



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

- D.U.P. -

2019 - 2021

INDICE

PREMessa	3
ANALISI DI CONTESTO	5
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	9
1.1 POPOLAZIONE.....	9
1.2 SITUAZIONI E TENDENZE SOCIO - ECONOMICHE	13
1.3 TERRITORIO.....	14
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020	21
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....	27
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	27
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	28
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI.....	35
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato .</i>	35
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....</i>	38
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche.....</i>	39
3.4. RISORSE E IMPIEGHI	44
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate.....</i>	44
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali.....</i>	46
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento.....</i>	47
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI	48
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:.....</i>	48
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti.....</i>	54
3.5.3 <i>Entrate extratributarie.....</i>	57
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE	61
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale.....</i>	61
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>	62
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	63
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	69
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	69
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica.....</i>	71
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE.....	72
4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI	75

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali - TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Entro il 31 luglio, come previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, la Giunta deve presentare il DUP 2018-2020 per le conseguenti deliberazioni. La Commissione Arconet ha chiarito che il documento deve essere correlato del parere dell'Organo di Revisione e che è necessaria una deliberazione di approvazione in Consiglio in tempi utili per predisporre la nota di aggiornamento.

Qualora entro la data di approvazione del DUP da parte della Giunta Comunale non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta Comunale può presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

Il presente DUP è dunque elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011 e in particolare, in assenza delle informazioni minime sui dati di finanza locale per il triennio 2019-2021, la redazione completa del documento è rinviata alla successiva nota di aggiornamento del DUP stesso, come chiarito anche dal Consorzio dei Comuni Trentini con Circolare di data 14 giugno 2017.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

ANALISI DI CONTESTO

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi di cui al presente documento ha permesso di approfondire i seguenti profili:

- lo scenario economico italiano e locale;
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Scenario economico nazionale ed obiettivi del Governo¹

Nel 2017 l'economia italiana è cresciuta dell'1,5% in linea con le stime ufficiali formulate a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF.

Il PIL, dopo l'accelerazione del primo trimestre 2017 (0,5% t/t), è cresciuto a tassi moderatamente espansivi nella parte centrale dell'anno (0,4% t/t) per poi decelerare lievemente a fine anno (0,3%). La domanda interna ha continuato ad espandersi mentre è proseguita la riduzione delle scorte.

Le esportazioni nette sono tornate a contribuire positivamente alla crescita.

Nel dettaglio delle componenti, i consumi privati hanno continuato a crescere a tassi analoghi a quelli del 2016 (1,4%) nonostante il rallentamento del reddito disponibile reale; i consumi sono stati sospinti dal permanere di condizioni di accesso al credito favorevoli.

La propensione al risparmio si è ridotta passando da 8,5% a 7,8%.

Riguardo la tipologia di spesa, la crescita del consumo di servizi (1,7%) ha superato quella del consumo di beni (1,2%), che si conferma ancora sostenuta dall'acquisto di beni durevoli.

La situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie è marginalmente aumentato al 61,3% del PIL da 61,2% del PIL.

La sostenibilità del debito è stata favorita anche dal permanere di bassi tassi di interesse.

È proseguita l'espansione degli investimenti (3,8%), trainata ancora dal contributo della componente dei mezzi di trasporto.

Gli investimenti in macchinari hanno rallentato il ritmo di crescita rispetto al 2016 (2,0 dal 3,2%).

Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad una crescita modesta degli investimenti in linea con quanto registrato nel 2016.

Restano poco dinamici gli investimenti di natura infrastrutturale ma si osservano segnali di miglioramento per gli investimenti in abitazioni.

I prezzi delle abitazioni, dopo essere risultati in calo per diversi anni, hanno mostrato segnali di ripresa; le rilevazioni più recenti confermano che le quotazioni, dopo un netto e continuo calo nell'ultimo triennio, hanno smesso di ridursi.

Le compravendite, che probabilmente hanno risentito positivamente della riduzione dei prezzi, hanno mostrato una contestuale ripresa.

Per quanto riguarda il commercio internazionale, più robusta del previsto la dinamica delle esportazioni (5,4%), che cresce in misura lievemente superiore alle importazioni (5,3%), grazie all'accelerazione del commercio mondiale e nonostante l'apprezzamento dell'euro. La dinamica delle importazioni è risultata ancora vivace per effetto del recupero della domanda interna e in particolare del ciclo produttivo industriale.

Con riferimento all'offerta, l'industria manifatturiera si è confermata in ripresa (2,1% dall' 1,2% del 2016).

Nel 2017 la ripresa è stata sostenuta in misura più ampia rispetto agli anni passati dal settore dei servizi (1,5%) con andamenti positivi in quasi tutti i sotto settori.

Nel 2017 è proseguita la tendenza favorevole del mercato del lavoro. La crescita degli occupati (contabilità nazionale) è stata pari all'1,1% e ha riguardato esclusivamente la componente degli occupati dipendenti mentre gli indipendenti hanno continuato a ridursi.

¹ Fonte: DEF 2018

Secondo le informazioni desumibili dai dati delle forze di lavoro, la crescita del numero degli occupati riflette principalmente l'aumento dei dipendenti con contratto a tempo determinato.

L'inflazione è tornata in territorio positivo pur restando su livelli bassi (1,2%) grazie principalmente alla ripresa dei prezzi dei beni energetici e degli alimentari non lavorati; infatti risulta più contenuto l'incremento dell'inflazione di fondo rispetto all'anno precedente (0,7 % dallo 0,5%).

L'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, ha rallentato ulteriormente (allo 0,6% dallo 0,8%) riflettendo il peggioramento delle ragioni di scambio.

Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PIL reale	0,7	0,8	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2
PIL nominale	1,4	1,8	2,1	2,9	3,2	3,1	2,7
Consumi famiglie e ISP	1,5	1,2	1,4	1,4	1,0	0,9	1,2
Spesa della PA	-0,6	0,4	0,1	0,5	0,1	0,4	0,6
Esportazioni	4,3	1,3	5,4	5,2	4,2	3,9	3,2
Inflazione programmata	0,2	0,2	1,2	1,0			
Tasso di disoccupazione	11,9	11,5	11,2	10,7	10,2	9,7	9,1
Rapporto Debito/PIL	132,3%	132,8%	131,8%	130,8%	128,0%	124,7%	122,0%

Fonte: DEF 2018 – quadro macroeconomico tendenziale (variazioni percentuali)

I dati degli ultimi anni delineano un quadro di sostanziale stabilizzazione del rapporto debito/PIL.

Nel biennio 2015-2016 tale rapporto si è attestato su un valore medio inferiore al 132,0%.

Nel 2017 il rapporto debito/PIL si è ridotto di 0,2 punti percentuali rispetto al 2016.

Le previsioni sono di un costante calo raggiungendo quota 122% nel 2021.

La lettura dello scenario e della programmazione nazionale risulta particolarmente complessa non avendo certezza sui tempi di definizione del quadro di finanza nazionale e delle decisioni del Governo.

Sul piano nazionale infatti il Documento di Economia e Finanza 2018 rappresenta un documento "tecnico" avendo scontato il fatto che il nuovo governo, alla scadenza prevista per la presentazione del DEF, non era ancora costituito e si dovrà attendere la nota di aggiornamento per avere un quadro programmatico di riferimento.

Scenario economico locale ed obiettivi programmatici provinciali

Il quadro economico²

La descrizione della situazione economica e sociale è indicativa di una fase di ripresa solida:

- il Pil è in crescita, sostenuto in particolare dalle esportazioni e dagli investimenti;
- la ripresa economica si allarga a tutto il sistema produttivo, nel settore industriale sono tornate a crescere anche le costruzioni e i servizi registrano la maggiore crescita degli ultimi anni; il turismo registra arrivi e presenze sempre in crescita ed un tasso di internazionalizzazione della clientela in costante aumento;
- il mercato del lavoro presenta un tasso di occupazione in aumento, uguale a quello dell'Unione europea, e un tasso di disoccupazione inferiore a quello dell'Unione europea; gli occupati sono sempre più istruiti;
- si conferma il *welfare* distintivo del Trentino;
- per la qualità della vita è ormai consolidata la distanza con la media nazionale;
- il livello di povertà rimane contenuto.

Nel 2017 prosegue il percorso di crescita e si stima un aumento del Pil pari all'1,6% in termini reali, leggermente più elevato di quello italiano (1,5%), e in accelerazione rispetto agli anni precedenti. Il Pil nel 2017 è prossimo a 19,5 miliardi di euro valori correnti in rafforzamento nel 2018 per poi, coerentemente con quanto ipotizzato per il contesto nazionale e internazionale, continuare a crescere ma con minore intensità.

Gli investimenti saranno l'elemento trainante dell'evoluzione positiva del Pil accompagnati da un sostegno significativo dei consumi delle famiglie, in particolare quelli dei turisti. Meno brillante l'andamento dei consumi pubblici. Nell'ambito degli investimenti si rileva anche la ripresa di quelli pubblici che si concretizzano non solo in

² Fonte: DEFP 2018

opere pubbliche ma anche in contributi agli investimenti e alle famiglie. Le prospettive positive dell'economia trentina sono sostenute da una costante crescita dell'occupazione.

Prospettive macroeconomiche in Trentino

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
PIL	1,6	1,9	1,6	1,7 / 1,9	1,5 / 1,7*	1,4 / 1,5*

Fonte: DEFP 2018; Nota di Aggiornamento DEFP 2017*

Il quadro del contesto economico e sociale del Trentino in sintesi vede:

- produzione: la ripresa sembra essersi allargata a tutto il sistema produttivo e in rafforzamento nella seconda parte del 2017. La dinamica settoriale premia i comparti aperti internazionalmente: manifattura, commercio all'ingrosso, trasporti. Risultano positivi e con intensità crescenti nei trimestri dell'anno 2017 sia la produzione industriale che gli ordinativi, confermati anche nella rilevazione relativa al 1° trimestre 2018;
- fatturato: nel 2017 il valore aggiunto aumenta dell'1,6% e riflette il buon andamento del fatturato che, in media annua, aumenta a valori correnti del 3,1%, in rafforzamento negli ultimi trimestri. Nel 1° trimestre 2018 il fatturato si è incrementato dello 6,2%. È, in particolare, il mercato nazionale a mostrare la maggiore dinamicità anche se buoni andamenti sono confermati anche per il mercato internazionale. Le imprese che operano sul mercato provinciale sembrano aver ritrovato nel 1° trimestre 2018 una crescita evidente del fatturato (+4,6%);
- investimenti: gli investimenti rappresentano il traino della crescita trentina. Si osserva la ripresa degli investimenti pubblici che si concretizzano non solo in opere pubbliche ma anche in contributi agli investimenti e alle famiglie;
- esportazioni: le medie e le grandi imprese reagiscono con celerità ai mutamenti di contesto. La domanda estera ha nuovamente trovato una vivace dinamica positiva con incrementi. La propensione ad esportare è pari al 19% in un trend decennale in crescita. Nel 2017 le esportazioni sono aumentate di circa il 9%, buon andamento confermato anche dall'incremento del 4,2% del 1° trimestre 2018. La penetrazione sui mercati globali delle imprese trentine è ancora incentrata sui paesi europei (73% delle esportazioni totali) ed i maggiori paesi partner si confermano nell'ordine: Germania, Stati Uniti e Francia (37% delle esportazioni totali);
- importazioni: si evidenzia una variazione positiva del 9,1% che risponde ai valori in crescita di ordinativi, produzione e fatturato. L'aumento del 1° trimestre 2018 risulta ancora più marcato (17,4%);
- turismo: il turismo mostra risultati notevoli nelle ultime stagioni. Il 2017 rileva un aumento delle presenze negli esercizi alberghieri e negli esercizi complementari pari al 5,0%, variazione nella crescita simile sia per gli italiani che per gli stranieri. L'incidenza degli stranieri è prossima al 42% delle presenze annuali;
- occupazione: il mercato del lavoro trentino ha garantito una buona tenuta dell'occupazione e nel 1° trimestre 2018 si sono rilevati riscontri positivi confermando i buoni risultati del 2017. Il tasso di occupazione è pari al 67,6%, con quello maschile pari al 73,0% e quello femminile al 62,1%. Gli scostamenti per classi sono più marcati passando dal 23,9% per la classe 15-24 anni, valore più basso, all'85,3% della classe 35-44 anni, valore più alto. Il tasso di disoccupazione, pari nel 2017 al 5,7%, sta tornando su valori più abituali per il Trentino anche se ancora lontani da quelli pre-crisi (2,9% del 2007). Anche per questo tasso si osservano differenze importanti, soprattutto per età. Si passa dal 20,1% (15-24 anni) al 2,6% (55-64 anni);
- benessere economico: il Trentino, con un Pil pro-capite in PPA pari a 35.600 euro, risulta fra le prime 3 regioni italiane e le prime 50 in Europa. La ricchezza economica degli individui appare superiore del 26% a quella media dell'Italia e del 22% a quella dell'Europa. Il Trentino rileva un valore di reddito medio disponibile pro-capite pari a 21.255 euro a valori correnti, in crescita dell'1,6% sull'anno precedente. Anche i consumi delle famiglie mostrano un aumento dell'1,3%;
- qualità della vita: si conferma il sistema di welfare distintivo del territorio che, però, deve affrontare la sfida della sua sostenibilità in considerazione delle previsioni demografiche e dell'invecchiamento della popolazione. In un contesto favorevole, sostenuto da una dinamica positiva del mercato del lavoro, la qualità della vita della famiglie mostra evidenti miglioramenti anche se persistono ancora elementi di difficoltà. Gli indicatori soggettivi (percezione) mostrano un'evoluzione positiva. Gli indicatori oggettivi, che necessitano di un periodo più lungo per modificarsi, mostrano i problemi che ancora persistono nella società: indicatori quali la povertà monetaria, la deprivazione, la bassa intensità lavorativa, il part-time involontario denotano ancora andamenti negativi o stazionari. Il Trentino presenta una parte della sua popolazione fragile economicamente, intendendo le famiglie o gli individui che entrano in crisi se devono far fronte a spese straordinarie o non programmate: si rileva un andamento in crescita seppur contenuta fino al 2013 per poi iniziare a migliorare.

Dinamica delle entrate e delle spese provinciali

L'impostazione del DEFP 2018 ha assunto a riferimento un quadro nazionale "a legislazione vigente" - fatta salva la previsione della disattivazione, dal 2019, delle "clausole di salvaguardia" - in attesa della definizione delle politiche del nuovo Governo nell'ambito della Nota di aggiornamento del DEF che delineerà la manovra di finanza pubblica per il 2019.

A livello locale, si tiene conto di un quadro "a politiche invariate", in particolare le entrate sono state stimate assumendo a riferimento le previsioni più recenti della dinamica dell'economia locale e ipotizzando la sostanziale conferma, per tutto il triennio 2019- 2021, del pacchetto di agevolazioni fiscali in favore dei cittadini e delle imprese (in particolare: IRAP e IMIS) vigente nel 2018.

	2017	2018	2019	2020	2021
Totale risorse disponibili	4552,1	4690,1	4573,4	4486,2	4439,9

(in milioni di euro) Fonte: DEFP 2018

Tale impostazione è coerente anche con il contesto istituzionale della Provincia del 2018 - che sarà caratterizzato dal rinnovo in autunno 2018 del Consiglio provinciale - in quanto rinvia le scelte di finanza pubblica locale afferenti il triennio 2019-2021 al nuovo governo provinciale.

Al momento rimangono disponibili solo le previsioni delineate con la Legge provinciale di stabilità 2018:

Finanza Locale	2018	2019	2020
Spese correnti	267,1	264,4	264,3
Spese in conto capitale	142,4	146,5	165,6
TOTALE COMPLESSIVO	409,5	410,9	429,9

(in milioni di euro) Fonte: Legge provinciale di stabilità 2018

Analisi e valutazione risorse finanziarie

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011) prevede che nel D.U.P. venga effettuata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento, tra cui in particolare tributi, tariffe ed indebitamento, ed i relativi vincoli, nonché venga analizzata la spesa per missioni e programmi di bilancio.

La definizione di alcune indicazioni di massima in merito alle risorse finanziarie, che rappresentino indirizzi generali funzionali alla costruzione del bilancio 2019-2021, risulta particolarmente complessa da formulare nei termini di presentazione della proposta di DUP (31 luglio) non avendo certezza sui tempi di definizione del quadro di finanza nazionale e provinciale; sul piano nazionale infatti il nuovo DEF 2018 – Documento di economia e finanza sconta il ritardo legato alla costituzione del nuovo governo e si dovrà attendere la relativa nota di aggiornamento per disporre di un quadro di riferimento nazionale più attendibile, mentre il DEFP 2018 – Documento di economia e finanza provinciale - risulta essere un documento di natura strettamente tecnica in ragione della prossima scadenza della legislatura e per il conseguente Protocollo di finanza locale per il 2019 si dovrà attendere l'avvio della nuova legislatura.

Di eventuali indirizzi si potrà quindi tenere conto solo in sede di costruzione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione a novembre 2018 pur confermando gli indirizzi generali già espressi per il DUP 2018-20 di attenta gestione della spesa corrente per sostenere gli investimenti e di attenta valutazione di eventuali adeguamenti delle entrate.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

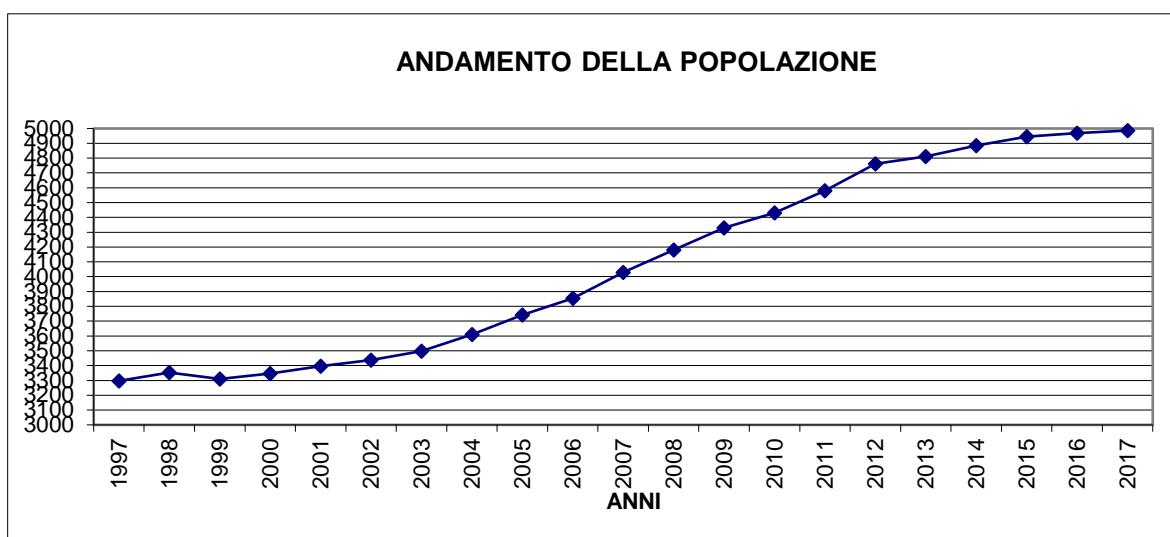
Nel Comune di Dro alla fine del 2017 risiedono 4986 persone, di cui 2467 maschi e di 2519 femmine, distribuite su 27,95 kmq con una densità abitativa pari a 178,39 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2017:

- Sono stati iscritti 50 bimbi per nascita e 231 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 42 persone per morte e 222 per emigrazione.

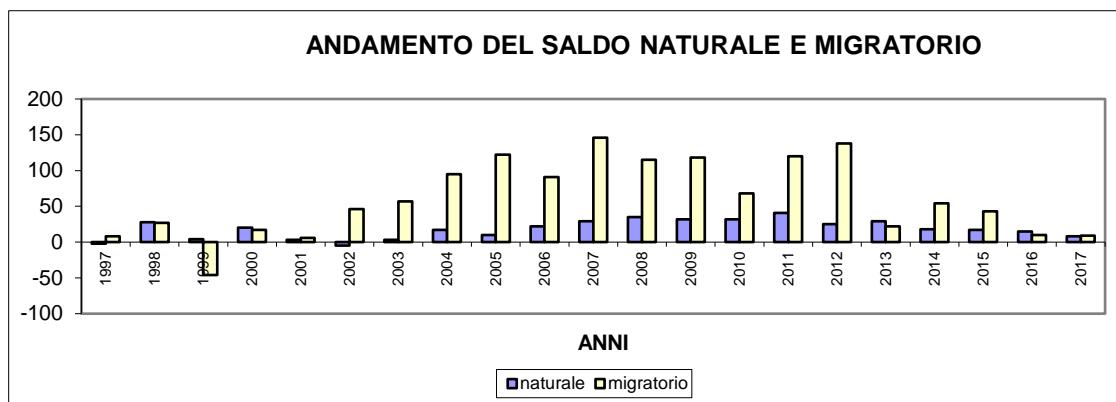
Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 17 unità, confermando una tendenza consolidata da anni, anche se di molto contenuta.

Dati demografici	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Popolazione residente	4761	4812	4884	4944	4969	4986
Maschi	2359	2390	2420	2462	2463	2467
Femmine	2402	2422	2464	2482	2506	2519
Famiglie	1960	1985	2033	2072	2085	2098
Stranieri	490	485	481	451	420	416
n. nati (residenti)	62	66	51	54	56	50
n. morti (residenti)	37	37	33	37	41	42
Saldo naturale	25	29	18	17	15	8
Tasso di natalità (*1000)	13,28	13,79	10,52	10,99	11,30	10,05
Tasso di mortalità (*1000)	7,92	7,73	6,81	7,53	8,27	8,44
n. immigrati nell'anno	276	199	225	246	236	231
n. emigrati nell'anno	138	177	171	203	226	222
Saldo migratorio	138	22	54	43	10	9



La dinamica naturale fa registrare un aumento di più 8 unità.

La dinamica migratoria risulta più contenuta rispetto agli scorsi anni, con un aumento di più 9 unità.



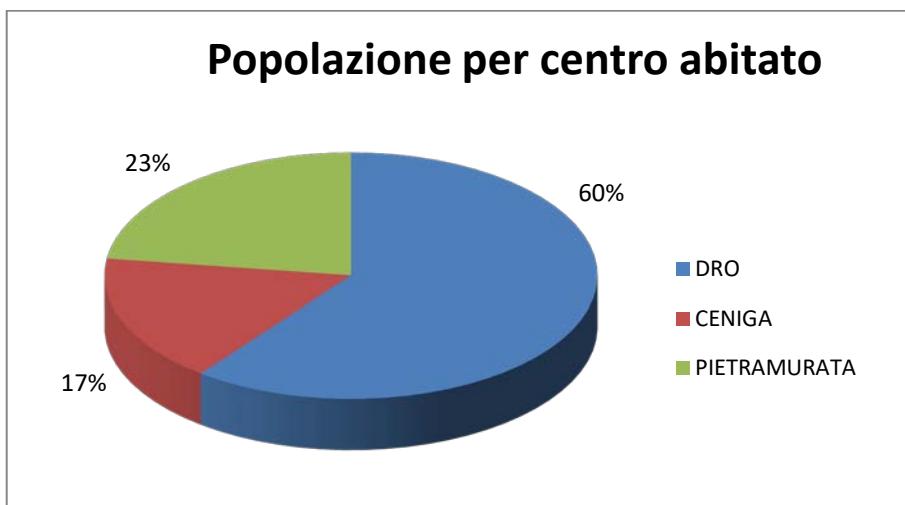
La popolazione per centro abitato è così suddivisa:

nr. 3019 abitanti nell'abitato di Dro

nr. 1142 abitanti nella frazione di Pietramurata

nr. 825 abitanti nella frazione di Ceniga.

POPOLAZIONE RESIDENTE PER CENTRO ABITATO			
	DRO	CENIGA	PIETRAMURATA
2012	2852	772	1137
2013	2879	799	1132
2014	2941	813	1133
2015	3005	817	1122
2016	3002	833	1134
2017	3019	825	1142



Nel 2017 il numero delle famiglie è pari a 2098 con un incremento di 13 famiglie rispetto all'anno precedente, suddivise in:

- nr. 1287 famiglie nell'abitato di Dro
- nr. 474 famiglie nella frazione di Pietramurata
- nr. 337 famiglie nella frazione di Ceniga.

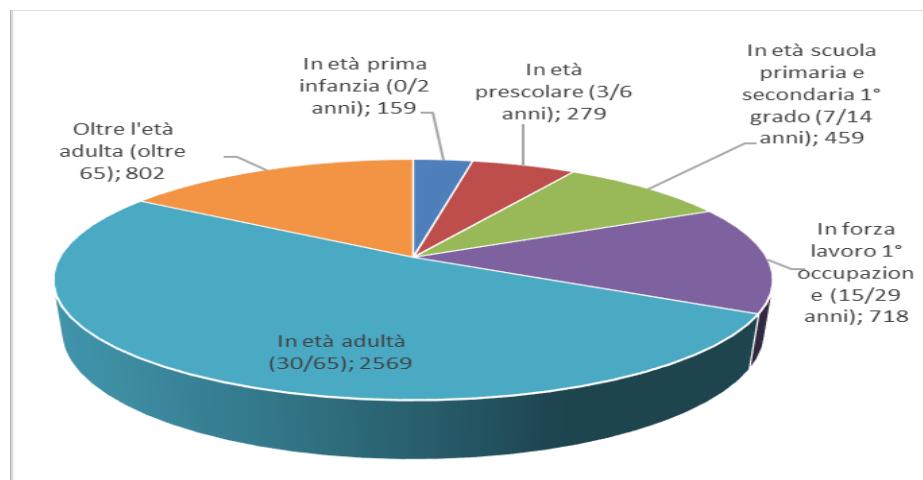
La composizione media dei nuclei familiari è di 2,38 persone.

Il 14,10% dei residenti in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017
n. famiglie	1960	1985	2033	2072	2085	2098
n. medio componenti	2,38	2,41	2,38	2,37	2,38	2,38
% fam. con un solo componente	30,82	30,98	31,82	31,23	33,62	33,60
% fam con 6 comp. e +	1,48	1,61	1,62	1,59	1,73	1,53
% fam con bambini di età < 6 anni	15,66	15,57	15,40	15,25	14,39	13,87
% fam con comp. di età > 64 anni	26,79	27,20	27,64	28,14	28,87	30,84

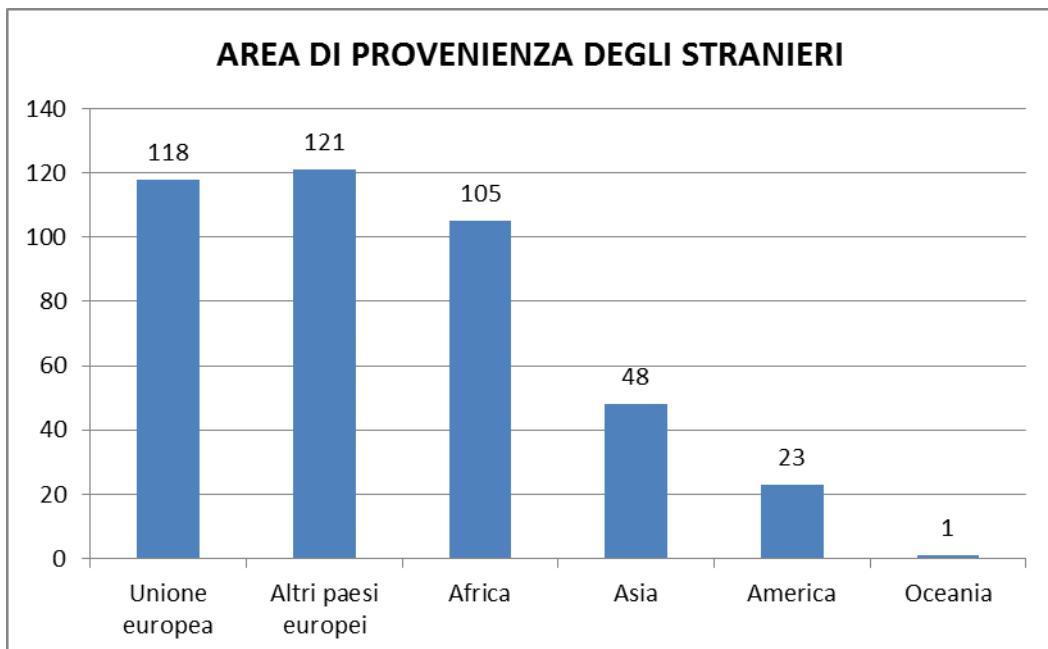
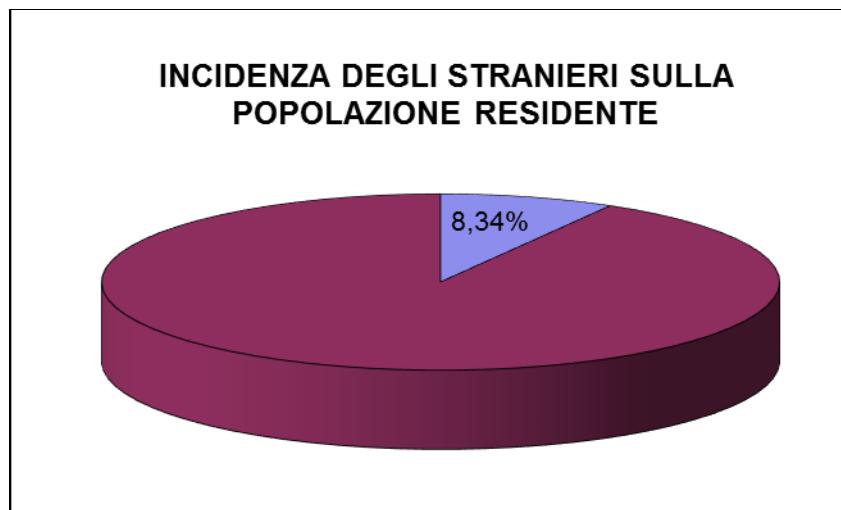
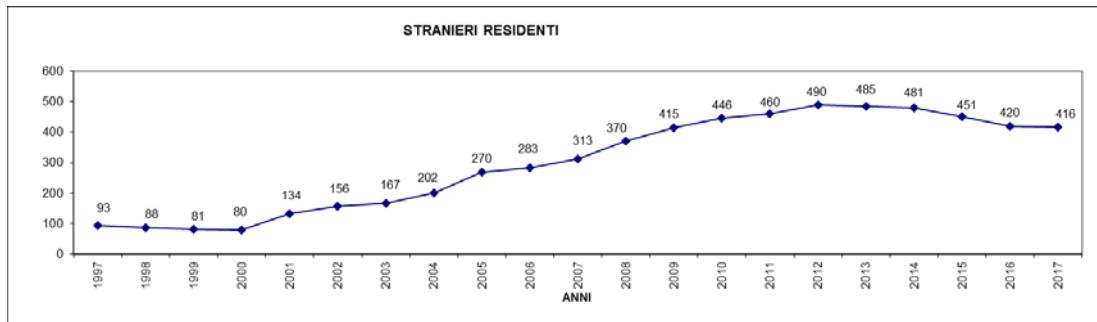
La struttura della popolazione residente nel Comune di Dro, vista per classe d'età, fa notare come la fascia compresa tra i 15-65 anni, che corrisponde a quella produttiva, supera la metà della popolazione residente.

Popolazione divisa per fasce d'età	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Popolazione al 31/12	4986	4969	4944	4884	4812	4761
In età prima infanzia (0/2 anni)	159	163	174	186	206	219
In età prescolare (3/6 anni)	279	291	292	281	247	179
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	459	424	416	407	380	375
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	718	704	708	725	742	741
In età adulta (30/65)	2569	2616	2601	2553	2535	2514
Oltre l'età adulta (oltre 65)	802	771	753	732	702	733



L'età media dei residenti è pari a 41,1, l'indice di vecchiaia è pari a 94,8, l'indice di dipendenza strutturale è pari a 53,9 e l'indice di ricambio della popolazione è pari a 105,5.

La popolazione straniera residente nel Comune di Dro incide per un 8,34% sulla popolazione totale.
La provenienza della maggior parte degli stranieri residenti è l'area Europea (extra U.E.).



1.2 Situazioni e tendenze socio - economiche

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido (Anno scolastico)	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
n. asili/sezioni	1/3	1/3	1/3	1/3	1/3	1/3
n. alunni	24	24	24	23	24	24
n. alunni residenti	24	24	24	23	20	20
% di bambini (0/2)residenti frequentanti asili nido	11,65%	12,90%	13,79%	14,11%	12,58%	12,27%
% di bambini (0/2)residenti non frequentanti asili nido	88,35%	87,10%	86,21%	85,89%	87,42%	87,73%

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)						
	2012	2013	2014	2015	2016	2017
n. decessi	37	35	33	30	40	42
n. cremazioni	27	24	23	24	34	31
%	72,97	68,57	69,70	80,00	85,00	73,81

1.3 Territorio

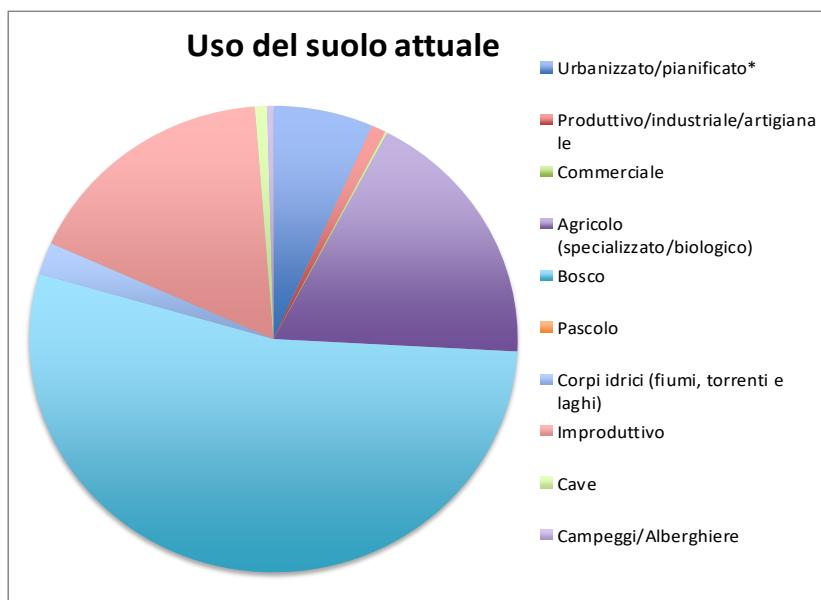
L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

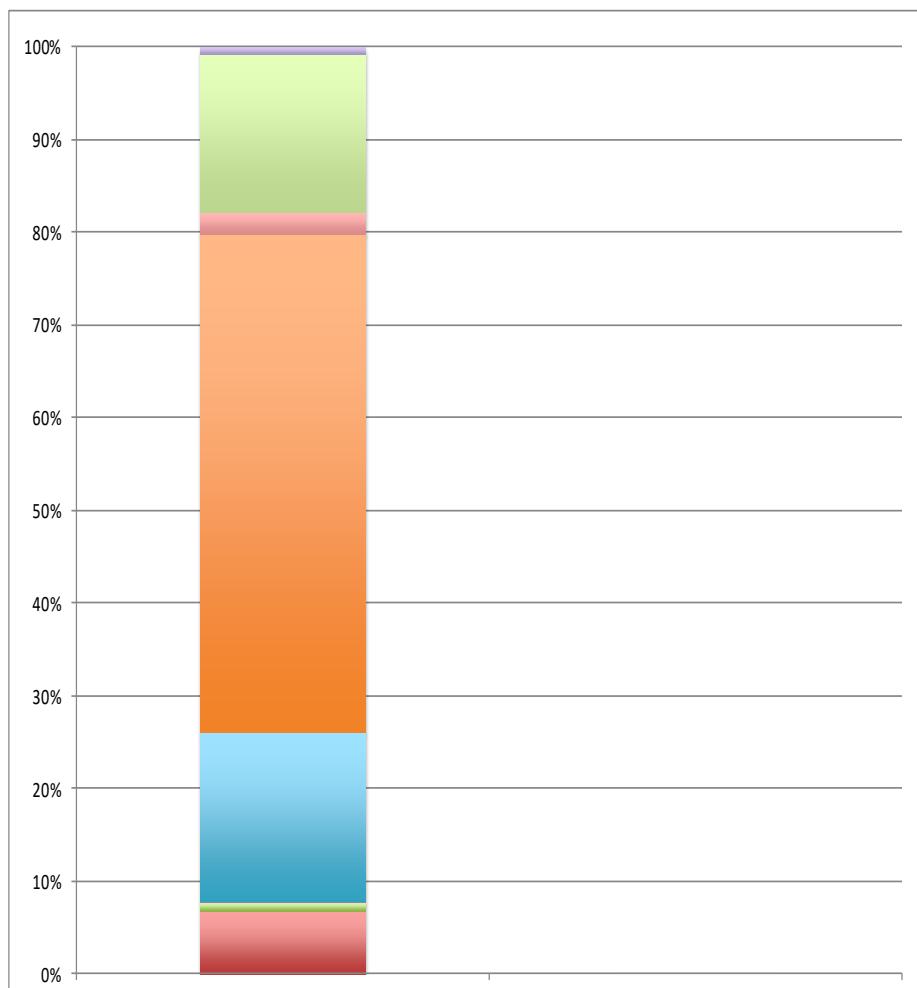
1. Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	1850399	6,63%		
Produttivo/industriale/artigianale	264108	0,95%		
Commerciale	43856	0,16%		
Agricolo (specializzato/biologico)	5060886	18,12%		
Bosco	14986533	53,66%		
Pascolo	0	0,00%		
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	621477	2,23%		
Improduttivo	4755552	17,03%		
Cave	228009	0,82%		
Campeggi/Alberghiere	115450	0,41%		
Totale	26075871	100%		0%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.

(**) Dati non supportati dal sistema informatico.





2. Disaggregazione uso del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione	%
Centro storico	113286	0,41%	113286	0,41%
Residenziale o misto	568394	2,04%	568394	2,04%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo- ricreativo etc...)	447883	1,60%	446883	1,60%
Verde e parco pubblico	159449	0,57%	160449	0,57%
Totale	1289012	4,62%	1289012	4,62%



3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione esistente per abitante (Sup./ab.)	minima abitante	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	18352/4969=3,7		6710/4969=1,35
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	16438/4969=3,3		17369/4969=3,49
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	120590/4969=24,27		268424/4969=54
Aree per parcheggi	34273/4969=6,89		0

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edili	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018 1°SEM
Permessi di costruire e concessione edilizie per nuovo volume e ampliamenti.	69	40	30	21	16	21	12
SCIA su fabbricati esistenti	125	95	109	117	97	109	35

5. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2018	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2019	2020	2020	2021		
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	Nel Comune di Dro non è presente un punto di monitoraggio fisso della qualità dell'aria. La stazione di monitoraggio più vicina è situata a Riva del Garda						
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	83%						
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	191,94 lt/ab./giorno						
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	493Kg./ab./anno						
Raccolta differenziata (%)	58,85%	60,22%		70,50%		70,50%	
Piste ciclabili	sì <input checked="" type="checkbox"/> no	sì	no	sì	no	sì	no
Isole pedonali (mq/ab.)	no						
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	14.000						

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
	2018	2019	2019	2020	2020	2021		
Acquedotto (numero utenze)*	2712		2800		2800		2800	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	2216		2226		2236		2236	
- Bianca								
- Nera								
- Mista	0							
Illuminazione pubblica (PRIC)	sì <input checked="" type="checkbox"/> no	sì	no	sì	no	sì	no	
Piano di classificazione acustica	sì <input checked="" type="checkbox"/> no	sì	no	sì	no	sì	no	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	--	--	--	--	--	--	--	
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
Rete GAS (% di utenza servite)*	51,38%							
Teleriscaldamento (% di utenza servite)*	0%		0%		0%		0%	
Fibra ottica	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no

1.4 Economia insediata

L'economia del Comune di Dro vede uno sviluppo equilibrato dei vari settori produttivi (agricoltura, foreste, artigianato, turismo e piccola industria).

In questi ultimi anni si è assistito ad una progressiva trasformazione dei vari settori economici, con una crescita delle attività legate alle risorse naturalistiche e alle peculiarità del territorio.

L'utilizzo dello Sportello Unico delle Attività Produttive telematico favorisce e snellisce gli iter autorizzativi.

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione nel prossimo triennio, particolare peso riveste l'attuazione del Piano Territoriale della Comunità di Valle (PTC), che riguarda nello specifico, l'organizzazione e la definizione delle infrastrutture dislocate sul territorio della Comunità, al fine di conseguire un elevato livello di sostenibilità e competitività, integrato con gli aspetti paesaggistici e socio-economici, che valorizzi le risorse e le identità locali.

Un altro importante obiettivo mira a garantire la fruizione delle nuove tecnologie e comunicazioni alle attività produttive e del terziario presenti sul territorio, favorendo gli investimenti degli operatori privati e pubblici del settore, al fine di migliorare la competitività dell'economia locale.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali compatti produttivi locali.

1. Turismo

Negli ultimi anni l'Amministrazione ha intrapreso una vasta promozione delle risorse ambientali, naturalistiche e sportive presenti sul territorio comunale.

Gli interventi quali la realizzazione di percorsi outdoor, la riqualificazione di infrastrutture già esistenti, la rete delle piste ciclabili ha portato il turista in un territorio, che sebbene sia collocato all'esterno rispetto ai centri di maggiore concentrazione turistica dell'Alto Garda, riesce a fare della tranquillità dell'entroterra e delle bellezze naturali il suo punto di forza. Nel 2017 continuano a registrarsi aumenti della capacità ricettiva degli esercizi presenti sul territorio e delle presenze, soprattutto nel settore extra-alberghiero.

Al fine di migliorare l'interesse per territorio sotto il profilo turistico-ambientale, L'Amministrazione comunale in sinergia con l'Azienda di promozione turistica – Garda Trentino, sta potenziando la segnaletica dei vari percorsi naturalistici e/o culturali, anche attraverso la realizzazione di mappe a servizio dei turisti.

Continua la progettazione, presso la sede municipale, di un info-point digitale, per l'informazione e la comunicazione interattiva.

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI	2013	2014	2015	2016	2017
Arrivi in strutture alberghiere	12610	12950	12213	10471	15431
Arrivi in strutture extralberghiere	5228	6972	7603	8640	9960
Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere	17838	19922	19816	19111	25391
Presenze in strutture alberghiere	29505	31745	31222	26601	34012
Presenze in strutture extraalberghiere	23869	34841	36763	42979	48932
Presenze in strutture alberghiere e extraalberghiere	53374	66586	67985	69580	82944
Permanenza media in strutture alberghiere	2,34	2,45	2,56	2,54	2,20
Permanenza media in strutture extralberghiere	4,57	5,00	4,84	4,97	4,91
PERMANENZA media generale	2,99	3,34	3,43	3,64	3,27

2. Agricoltura

Il territorio agricolo comunale risulta frazionato in numerosi appezzamenti gestiti da molte aziende agricole e da operatori spesso non identificati come imprese, la cui lavorazione è finalizzata all'integrazione del reddito familiare.

Il ruolo della Cooperativa Ortofrutticola Valli del Sarca – Garda Trentino, è fondamentale sia per la raccolta che per la commercializzazione dei prodotti agricoli conferiti dai soci, che operano nel territorio sud-occidentale del Trentino (Valle del Sarca, Valle dei Laghi e Bleggio).

È prevista anche per i prossimi anni la prosecuzione del progetto di valorizzazione dei prodotti tipici locali.

Alla Cooperativa Ortofrutticola Valli del Sarca – Garda Trentino, è stato affidato il compito di realizzare le idee e le proposte

elaborate dall'Associazione Fies Core, relative alla tutela, alla promozione e la commercializzazione della Susina di Dro, per la quale è stato ottenuto il marchio De.Co.

E' in fase di studio, con la collaborazione della Provincia Autonoma di Trento e l'associazione Fies Core, un progetto di recupero della varietà dell'originaria susina di Dro, al fine di ottenere una produzione vivaistica della relativa pianta, con le sue specificità. Tale progetto garantirà in futuro la possibilità di creare dei nuovi impianti e garantendo in tal modo la sopravvivenza di questa tipicità locale.

È confermata la promozione della tipicità dell'olio locale attraverso il convegno "Orgolio". Quest'importante evento consente l'approfondimento degli aspetti tecnici della coltivazione degli olivi, con finalità formative per gli agricoltori, che mantengono sane le olivaie presenti sul territorio comunale.

E' stato inoltre realizzato l'impianto di irrigazione per tutte le olivaie che insistono su terreni di proprietà del comune.

A conferma dell'importanza che le colture di uve pregiate, soprattutto per vini bianchi compresi nell'ambito dei disciplinari del D.O.C. Trentino, anche nei prossimi anni saranno proposti ulteriori eventi e corsi di formazione, rivolti agli operatori del settore, che mireranno a migliorare la salubrità del prodotto coltivato e la sostenibilità ambientale, grazie alla collaborazione delle cantine sociali e private.

In collaborazione con l'Azienda Quadra di Drena, alla quale è stata affidata la pulizia del Castagneto comunale, continua lo sviluppo ulteriori superfici per la messa a dimora di nuove piante.

Continua la valutazione di fattibilità circa l'acquisizione dei restanti canali ormai dismessi, un tempo utilizzati per l'irrigazione agricola, che attraverso una sistemazione potranno migliorare la viabilità rurale, ovvero ciclopedonale, nonché permetteranno il recupero di interessanti aree ambientali con la collaborazione della Rete delle riserve.

3. Patrimonio boschivo e aree montane

La gestione delle foreste, che per il Comune di Dro risulta essere consistente (2.052 ettari), è svolta in gestione associata e coordinata dell'Alto Garda, alla quale hanno aderito i Comuni di Arco, Drena, Dro, Nago-Torbole, Riva del Garda, Tenno e l'A.S.U.C. di Ville del Monte.

La pianificazione degli interventi e il miglioramento delle infrastrutture sono finalizzati alla valorizzazione del patrimonio boschivo e alla salvaguardia delle biodiversità.

Per quanto riguarda la vasta area del Gaggio, che si sviluppa tra il Biotopo delle Marocche e l'abitato di Pietramurata, sono previsti due interventi. In collaborazione con il Servizio Foreste, l'Amministrazione ha avviato un intervento consistente nella pulizia della fascia di bosco lungo il tratto di ciclabile, al fine di selezionare e favorire la crescita armonica del bosco. In collaborazione con la Sezione Cacciatori è programmato il recupero e la manutenzione dell'area di bosco, che è stata interessata da un incendio boschivo avvenuto nel 2011. Le azioni da effettuare saranno pianificate tenendo conto di quanto stabilito dal piano di sviluppo rurale del Comune, anche attraverso l'autorizzazione al pascolo ovino finalizzato alla pulizia del sottobosco e dei prati.

Con l'Associazione Tutela Marroni di Castione è stato programmato e finanziato il progetto per la coltivazione e lo sviluppo del Castagneto comunale, nonché la creazione di un percorso didattico mirato, il posizionamento di specifiche bacheche per la conoscenza e l'approfondimento del valore del bosco e della castanicoltura.

L'obiettivo rimane rivolto all'integrazione dello sviluppo ambientale con quello economico e turistico del territorio dell'Alto Garda.

Continua la lotta alla processionaria, attraverso la progressiva sostituzione del pino nero con piante autoctone, già insediate sul territorio. Continua l'opera di manutenzione delle strade forestali, con la progressiva sostituzione delle canalette, al fine di migliorare e mantenere ottimale la viabilità forestale.

In collaborazione con il Comune di Cavedine, il Servizio Forestale Provinciale e Hydro Dolomiti Energia, è in fase di studio la realizzazione di un sentiero che costeggerà la sponda ovest del Lago di Cavedine e che avrà la duplice funzione di valorizzare la fruibilità turistica del lago anche sulla costa del comunale di Dro, nonché di mettere in sicurezza l'intera area boschiva del Gaggio.

4. Commercio e servizi

Le attività commerciali e di somministrazione, in questi ultimi anni non hanno fatto registrare una contrazione nel numero

di esercizi presenti sul territorio comunale, nonostante le difficoltà derivanti dalla crisi economica.

Nell'area adiacente all'ex hotel Bona in via Mazzini a Dro, la costruzione di una nuova struttura commerciale ha già registrato l'apertura di una nuova media struttura di vendita.

CONSISTENZA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI NEL COMUNE DI DRO 2017				
TIPOLOGIA	ALIMENTARE	NON ALIMEN.	MISTO	SUP. di vendita
ESERCIZI DI VICINATO (fino a 150 mq.)	4	24	5	1.880
MEDIE STRUTTURE DI VENDITA (fino a 800 mq.)	0	5	3	2.030
GRANDI STRUTTURE DI VENDITA (oltre gli 800 mq.)	0	2	0	3.084
Superficie totale di vendita				6.994

5. Industria

Le industrie insediate sul territorio comunale producono manufatti di alto valore aggiunto per i mercati e ciò ha consentito di contenere gli effetti pesanti della crisi economica.

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di sostenere gli investimenti di tali imprese, attraverso lo snellimento e la semplificazione dei procedimenti burocratici ed autorizzativi.

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2013	2014	2015	2016	2017
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	146	122	131	130	130
B) Estrazione di minerali da cave e miniere					
C) Attività manifatturiera	22	24	23	26	24
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata					1
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	3	2	3	4	4
F) Costruzioni	67	62	52	56	45
G) Comm. ingrossio e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	48	53	59	66	66
H) Trasporto e magazzinaggio	8	6	7	7	10
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	30	30	35	30	36
J) Servizi di informazione e comunicazione	1	2	2	3	3
K) Attività finanziarie e assicurative	2	5	7	5	5
L) Attività immobiliari	8	3	8	9	11
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	9	8	10	7	6
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	8	7	13	11	15
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria					
P) Istruzione	2	2	2	3	5
Q) Sanità e assistenza sociale	2	1	2	2	
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	3	4	2	2
S) Altre attività di servizi	7	5	7	8	7
X) Imprese non classificate	12	8	3		1
TOTALE	378	343	368	369	371

6. Infrastrutture

Il Comune di Dro all'inizio del 2018 ha sottoscritto apposita Convenzione con la società Infratel Italia (in-house del Ministero per lo sviluppo economico) al fine di velocizzare gli interventi volti alla realizzazione e alla posa dell'infrastruttura a banda ultra larga nelle aree bianche a fallimento di mercato nella Provincia Autonoma di Trento, tra cui rientra anche il Comune di Dro. In tal modo anche il comune di Dro concorre a facilitare il raggiungimento degli obiettivi infrastrutturali relativi alla banda ultra larga dettati dall'Agenda Digitale Europea che prevedono per il 2020 la copertura del 100% delle utenze ad almeno 30 Mbps (Megabit per secondo) e per il 50% delle utenze dei servizi attivi ad almeno 100 Mbps.

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015-2020, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 22/06/2015 con atto n. 22, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riportate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati:

"Il nostro impegno sarà di realizzare una comunità delle persone e per le persone.

La nostra ricchezza sono i valori e il territorio e noi ci impegheremo per una comunità che garantisca opportunità e servizi di qualità, una comunità solidale, che non emargina, non esclude, che lavora per la pace, che s'impegna per la convivenza.

Una comunità che richiede a tutti il rispetto delle regole e che non tollera abusi.

Una comunità che dichiara guerra alla povertà, ma non ai poveri.

Una comunità che mette al primo posto le donne, i bambini, gli anziani, i giovani, i disabili e che dunque si impegna per garantire quei servizi essenziali capaci di rispondere alle esigenze delle famiglie.

Servizi per l'infanzia, centri di aggregazione per i giovani e per la terza età, verde pubblico, scuole di qualità non sono semplici obiettivi: sono la premessa fondamentale perché ogni cittadino trovi il suo posto e si senta parte di una comunità.

Il futuro della nostra comunità, che è semplicemente il nostro futuro, ha bisogno di un pensiero capace di interrogarsi sulle prospettive lontane, di coinvolgere i vari attori, di superare la settorialità degli approcci e di darsi una visione d'insieme.

Una buona amministrazione deve prima di tutto ascoltare e dialogare con i cittadini e capire le esigenze reali.

Per questo crediamo vada rilanciata con forza una prospettiva autenticamente democratica attraverso il coinvolgimento e l'ascolto dei cittadini, delle organizzazioni, delle associazioni, delle formazioni sociali nella formazione delle decisioni che li riguardano, alla definizione delle principali scelte e, in questo senso, continueremo nell'impegno di indire periodiche assemblee nelle tre comunità per "costruire" insieme piani di indirizzo condivisi.

Queste logiche partecipative ci permetteranno di capire quale sia davvero la domanda sociale e di riorganizzare la nostra capacità di risposta; di condividere una visione e una chiara strategia dello sviluppo; di mobilitare l'intelligenza collettiva e le energie positive.

Partecipazione non vuol dire che la politica rinuncia al suo ruolo, peraltro non delegabile, al contrario sarà proprio una politica "forte" che potrà fornire garanzia di effettività ai processi partecipativi; potrà dare cioè quello che i cittadini, le imprese, la società civile chiedono alla politica: di produrre decisioni, dare certezze, promuovere logiche di sviluppo.

La politica ha l'obbligo morale di farlo perché una politica che non sa dare risposte è una politica che ha perso la sua ragion d'essere.

Dobbiamo impegnarci a sviluppare ulteriormente la capacità di "far rete" per favorire la gestione associata e continuativa di servizi e funzioni in particolare con il Comune di Drena e per alcuni settori anche con gli altri Comuni dell'Alto Garda e Ledro, valorizzando i principi della sussidiarietà, dell'adeguatezza degli "standard" offerti alla cittadinanza e della cooperazione.

Sono convinto che occorra collaborare reciprocamente e concretamente per un domani migliore di oggi, consapevoli che la nostra vocazione territoriale e geografica ci consente di sviluppare politiche ed iniziative anche verso nord, con la Valle dei Laghi, fondamentali per un Comune "di confine" come il nostro, che potrà così ritagliarsi un significativo ruolo sia nell'entroterra del Garda, sia verso la città capoluogo.

Solo con grazie ad una buona e attenta amministrazione che favorisce la partecipazione attiva dei cittadini che ne fanno parte si potranno:

- riconoscere i veri bisogni delle persone e delle famiglie, non solo i bisogni tradizionali ma anche quelli nuovi, quelli nascosti e più difficili da cogliere;
- tenere unite le nostre tre comunità, rafforzando così l'anima dell'autogoverno comunale;
- far rivivere la passione per una politica rispettosa dei principi di sobrietà e trasparenza, innervata di rigore morale;
- condividere la visione futura del nostro Comune e orientare su di esso tutte le energie pubbliche, private e collettive della comunità, facendole sentire finalmente pienamente partecipi di una scommessa unificante.

Bisogna, in poche parole, attivare tutte le energie per un dinamismo nuovo, che non travolga i nostri valori fondamentali, ma li proietti su uno scenario che oggi si presenta più esigente, più veloce, più competitivo rispetto ad ogni altra epoca passata.

E questo avviene in tutti i campi: dall'economia al sociale, dalla scuola alla pubblica amministrazione, la quale per essere, come dicevo, una "buona amministrazione" deve anch'essa adattarsi al dinamismo ed alla flessibilità necessari per interpretare con tempestività e con coerenza i nuovi scenari politici ed economici generali.

Presupposto per conseguire l'obiettivo è anche la capacità di preservare adeguati livelli di efficienza delle politiche d'investimento, cioè di trasformare la spesa pubblica in concrete realizzazioni.

È per questo che tra i primi punti di questa politica collochiamo:

- la previsione di garantire le risorse necessarie per consolidare e, possibilmente migliorare, i servizi rivolti all'infanzia e alle famiglie;
- l'attenzione per l'edilizia scolastica primaria e secondaria e il sostegno ad alcuni progetti per i giovani in concerto con la Comunità di Valle;
- il consolidamento del sostegno alle iniziative culturali e sportive delle associazioni;
- l'attivazione di progetti pubblici e/o privati finalizzati a recuperare spazi e a riqualificare quelli esistenti finalizzati alla creazione di nuove opportunità economiche e sociali.

I suddetti lavori li accompagneremo ad interventi di manutenzione del patrimonio comunale, agli investimenti ambientali ad altri interventi concertati con la Provincia.

Tutto questo non ci esime però dal capire che dobbiamo concentrarci ancor di più sui temi dello sviluppo del nostro territorio: mi riferisco in particolare ad alcune filiere di specializzazione connaturate con il territorio stesso, ad una sinergia più spinta tra agricoltura e commercio e soprattutto col turismo che ha un'ampia potenzialità di miglioramento qualitativo.

Il tutto in un contesto ambientale e paesaggistico preservato.

Signora Presidente, Signori Consiglieri,

ora delineerò le principali linee programmatiche nei vari settori di competenza comunale rinviano al programma depositato alla vigilia delle elezioni la puntuale elencazione degli interventi proposti o già intrapresi ed avviati.

Ovviamente alcune proposte ed idee sono e saranno condizionate da un eventuale ed auspicabile allentamento del c.d. patto di stabilità, nonché dai prossimi protocolli di finanza locale rispetto ai quali ci auguriamo che la Provincia Autonoma di Trento preveda nuove risorse in particolare per gli investimenti e per alcuni servizi essenziali.

Ciò, a mio parere, sarà fondamentale per garantire e consolidare i segnali di ripresa e crescita che si stanno intravedendo.

Le politiche relative al territorio si baseranno su un presupposto non negoziabile: il territorio è una risorsa preziosa e non riproducibile.

Il criterio - guida, si tratti di residenze, di attività economiche, di infrastrutture, di servizi, dovrà essere sempre e necessariamente quello della qualità degli insediamenti, della coerenza con il modello di sviluppo, dell'equilibrio territoriale, della sostenibilità e della convenienza anche per saldare un "relativo debito" nei confronti dell'agricoltura che è giusto riconoscere.

Il nostro obiettivo è quello di governare il territorio inteso come garanzia delle condizioni di equilibrio e qualità delle trasformazioni urbane. Il futuro Piano Territoriale di Valle e il nuovo PRG saranno strumenti chiave della riorganizzazione gestionale del nostro tessuto urbano e avranno l'ambiente, il paesaggio e l'identità al centro delle strategie di sviluppo.

Il nostro sviluppo futuro dovrà sempre più essere impostato sulla qualità e la strategia di utilizzazione degli spazi, dovrà generare un maggior valore aggiunto in relazione alla quantità di risorse naturali impegnate.

È un dovere etico e civile verso le nuove generazioni, ma anche la vera sfida per il futuro, posto che la nostra comunità non può che avere uno sviluppo fondato sulla qualità e sulla valorizzazione delle proprie risorse ambientali.

Ciò non toglie la responsabilità di pensare attivamente allo sviluppo futuro del territorio che deve saper convivere con le risorse straordinarie che ha a disposizione ed anzi deve saper inventare le strade per creare nuova ricchezza grazie alla crescita di un'economia sostenibile.

- La riqualificazione urbana e territoriale sarà elemento essenziale del nuovo P.R.G. che considererà le innovazioni tecnologiche nel campo della bio-edilizia, del risparmio energetico fondamentali per contenere il consumo di risorse preziose, in primis il territorio

Nella stesura del PRG sarà essenziale:

- contenere la fase espansiva dell'uso dei suoli;
- definire la qualità architettonica ed urbana come valore di tutti. Occorre che si richieda all'opera pubblica e ai progetti privati una precisa definizione qualitativa per innescare un processo virtuoso di promozione della qualità del comparto edilizio in generale con riferimento a tipologie in sintonia con il territorio;
- prevedere una progettazione urbana in sintonia con la mobilità e la sosta: non è possibile pianificare senza un attento collegamento con un apposito progetto della mobilità e della sosta che offre un contesto pedonale, ciclabile e dei parcheggi adeguato. Occorrerà lavorare sugli spazi con l'obiettivo di mantenere protagonista della comunità la persona. Vanno perciò privilegiate quelle scelte che favoriscano la scala umana nelle relazioni tra il costruito e il non, fra i pieni e i vuoti, fra l'abitare e l'incontrare, fra la piazza e i luoghi d'acquisto e d'incontro;
- riqualificazione, ripristino, tutela del paesaggio sono e saranno le parole d'ordine dell'urbanistica futura. La manutenzione del territorio dovrà essere un volano per dare nuovo slancio all'economia.

Relativamente alla struttura comunale e alla comunità, riteniamo che una pubblica amministrazione partecipata, efficiente e trasparente ed una società civile libera, forte nonché protagonista sono i due pilastri della nostra comunità.

Sotto il primo profilo lavoreremo ad un'organizzazione delle istituzioni e degli apparati pubblici rilanciando i principi di partecipazione e rafforzando l'idea che chi opera all'interno del Comune (amministratore eletto o funzionario) deve sentirsi realmente al servizio dei cittadini e delle imprese.

Essenziale sarà operare per dare continuità al progressivo snellimento delle procedure finalizzate alla semplificazione nei rapporti con i cittadini ed imprese e consolidare l'utilizzo sempre maggiore delle nuove tecnologie informatiche nella gestione degli atti amministrativi; a tal fine si continuerà a potenziare tutti gli interventi per far crescere l'attenzione all'utenza e il principio del buon senso da parte dell'apparato pubblico.

Sotto il secondo, saremo sempre più a fianco delle organizzazioni di volontariato e dell'associazionismo, le quali costituiscono la vera spina dorsale della comunità.

Il Comune è in parte cambiato negli ultimi anni dal punto di vista sociale e demografico. Sarà quindi necessario studiare un "welfare comunale" in sinergia con la Comunità di Valle per centrare due obiettivi:

- garantire la tempestività delle prestazioni;
- creare nuovi strumenti che consentano di cambiare efficacemente gli interventi secondo i reali bisogni.

Le difficoltà delle famiglie, l'aumento degli anziani soli, le difficoltà di conciliazione dei tempi in capo al mondo femminile, la necessità di includere i "nuovi cittadini" richiedono risposte adeguate alla nuova complessità sociale.

In questo senso il Comune deve fare la sua parte.

La comunità ha bisogno di guardare al futuro con gli occhi della componente giovani che di essa costituirà l'anima portante.

Dobbiamo trovare le forme e i modi più adeguati per mettere i giovani in una condizione positiva di relazione con gli altri, togliendoli dal rischio dell'isolamento che oggi soprattutto un uso eccessivo ed improprio delle tecnologie tendono a produrre incentivando un individualismo rischioso, favorendo invece iniziative di formazione all'uso intelligente delle stesse.

Vi è l'esigenza di definire con l'Agenzia del lavoro e la Comunità di Valle un insieme integrato e strutturato di politiche che sostengano le giovani generazioni nella costruzione di un progetto di vita autonoma.

È inoltre utile recuperare e rinforzare il ruolo della cultura, dello sport e in generale della creatività come volano e sostegno della lotta ai fenomeni di devianza ed emarginazione.

La comunione tra politiche culturali e politiche giovanili, anche in relazione con il ruolo della scuola, appare una soluzione sempre più necessaria e da rafforzare in un momento di precarietà di valori e di opportunità per le nuove generazioni.

Compito dell'Amministrazione sarà quello di facilitare questa connessione.

La crescita del numero degli anziani e il progressivo consolidamento delle condizioni socio-economiche, di salute e di autonomia personale contribuiscono a disegnare la figura dell'"anziano attivo".

Quindi va assolutamente promossa "un'anzianità" attiva e parallelamente va sostenuta la componente anziana fragile e non autonoma.

Andrà prestata massima attenzione al futuro della ex Casa di Soggiorno per Anziani alla luce della trasformazione in "azienda per il servizio pubblico alla persona".

L'attuale RSA manterrà la sua funzione, ma diventerà soggetto che gestisce tutti i servizi per la terza età (non solo residenza sanitaria assistenziale, ma anche centro diurno, centro servizi, servizi sul territorio e domiciliari) e sarà in questo modo l'elemento di integrazione fra sanità ed assistenza.

È evidente che si tratta di una occasione importante per avere direttamente in loco un'agenzia pubblica che gestisce i servizi nei confronti della terza età (ma non solo). Attualmente il progetto prevede la costruzione di una nuova struttura per 60 posti letto. In futuro si potrà prevedere la riorganizzazione dell'edificio esistente con l'obiettivo di destinarlo a servizi, in parte per gli ospiti della stessa RSA ed in parte per tutta la popolazione. Si tratta quindi di realizzare un centro che sia in grado di erogare tutte le prestazioni sanitarie direttamente sul territorio.

Stessa attenzione sarà rivolta ai cittadini diversamente abili la cui invalidità sia stata determinata da fattori diversi e che possono riguardare tutte le fasce d'età. In tale logica l'Amministrazione si attiverà presso le sedi preposte per garantire ai cittadini diversamente abili l'assistenza necessaria e proseguirà l'opera di abbattimento delle barriere architettoniche dando a questi cittadini le medesime possibilità di usufruire dei vari servizi e spazi pubblici messi a disposizione.

Per quanto concerne la cultura e l'identità delle nostre comunità riteniamo che rappresentano una risorsa essenziale e un valore aggiunto determinante per vivere in maniera originale un futuro basato su elementi distintivi che consentano di rendere qualitativamente forte il nostro territorio, facendolo riconoscere ed apprezzare per le sue peculiarità.

La positiva e costruttiva convivenza nel nostro Comune con immigrati di diverse nazionalità e l'attenzione per la cultura della pace rappresentano il territorio fertile su cui tessere i fili per la realizzazione di esperienze di confronto fra culture diverse.

Le politiche e gli investimenti culturali assumono in questo scenario una funzione fondamentale nell'azione di governo comunale e devono coinvolgere, secondo il criterio di sussidiarietà, le associazioni e i soggetti locali.

Oltre alle iniziative mirate a rafforzare la nostra identità storica e culturale vanno previsti una serie di interventi finalizzati all'innovazione attraverso un più ricco e sistematico rapporto e confronto con la principale agenzia formativa presente sul territorio, ossia, il nostro sistema scolastico.

Coerente con la storia e la sensibilità presente nel nostro Comune, intensificheremo l'azione a sostegno dello sport.

Si cercherà di sostenere lo sport come dimensione di vita, di relazione sociale, di educazione e di prevenzione sanitaria.

Dunque, lo sport per tutti i cittadini e, in particolare, per i ragazzi ed i giovani.

In questo senso, sosterremo innanzitutto, gli sforzi del movimento sportivo locale per difendere i valori etici dello sport e il suo valore formativo

In Trentino e, pertanto, anche nel nostro Comune, i pompieri hanno un ruolo di primaria importanza per la tradizione volontaristica, per il tipo di organizzazione, per la costante presenza sul territorio e per il crescente numero di soggetti coinvolti.

Essi rivestono un ruolo primario nell'ambito dell'organizzazione comunale.

È necessario, viste le crescenti richieste di intervento, favorire il consolidamento di un'organizzazione snella ed efficiente in grado di sostenere gli operatori con un adeguato supporto logistico e al tempo stesso garantirle un forte legame con l'Amministrazione comunale al fine di garantire i necessari strumenti per un efficace azione.

Andrà favorita l'attività del Corpo dei Vigili del Fuoco con i servizi comunali, e con i rispettivi corpi dei comuni limitrofi al fine di garantire la piena sicurezza della popolazione.

Per noi sicurezza è poter vivere in una comunità nella quale nessuno si senta solo nei momenti di difficoltà, di disagio materiale o psicologico, nella quale nessuno si senta indifeso rispetto alla precarietà così come di fronte ai reati piccoli o grandi che siano, che turbano la tranquillità o a comportamenti che creano allarme sociale.

Il nostro Comune è una comunità aperta, accogliente, tollerante che rispetta ma chiede, anzi pretende, di essere rispettata.

L'impegno del Comune, in stretto accordo con le istituzioni dello Stato e mediante il Corpo di Polizia locale sarà dunque quello di muoversi per consentire che gli spazi di libertà dei cittadini vengono garantiti e ampliati. Infatti la percezione di sicurezza dei cittadini ed il loro diritto di sentirsi liberi a casa propria non può e non deve essere soggetto ad alcun negoziato.

Lo sviluppo economico e territoriale saranno fondamentali, dall'agricoltura, all'industria, all'artigianato, al commercio l'azione dell'Amministrazione comunale non può dimenticare questi importanti comparti colpiti dalla crisi.

In generale occorre continuare e sostenere lo sviluppo sui due fronti principali che da sempre contribuiscono alla crescita di attività ad alto valore aggiunto, l'economia terziaria e la destinazione agricola di gran parte del territorio, stimolando una produzione di qualità.

Occorre costruire, per quanto di competenza comunale, attorno alle nostre imprese medie e piccole e dentro di esse un clima di fiducia nel futuro.

Esse devono sentire di più la considerazione sociale della comunità come è doveroso nei confronti di realtà radicate. Dalla solidità di esse dipende la solidità della finanza pubblica e dunque la possibilità di sostenere la qualità della vita civile.

Il ruolo dell'agricoltura, nella sua dimensione produttiva ma anche ambientale e socio-culturale, è emerso rafforzato, negli ultimi anni in base ad una più matura consapevolezza da parte di tutte le componenti della società e soprattutto con il nuovo Piano urbanistico provinciale e lo studio preliminare al nuovo Piano territoriale di Valle.

Va perseguita la difesa dei territori agricoli di maggior vocazionalità produttiva attraverso interventi di limitazione degli utilizzi a fini abitativi e fini produttivi non agricoli.

Tale principio deve spingere a ricercare forme di equilibrio tra le esigenze di difesa di queste aree e l'esigenza di sviluppo della società e dei servizi.

Di fronte a una competizione sempre più agguerrita applicare nuove tecnologie è l'esigenza primaria di ogni categoria d'impresa.

Le aziende di piccola dimensione incontrano peraltro crescenti difficoltà nel reperire le risorse necessarie, anche organizzative, con il rischio di essere confinate in mercati di nicchia con incerte prospettive.

Perciò va favorita, in raccordo con le organizzazioni del settore, l'innovazione di tali aziende, la collaborazione fra imprese e fra imprese e istituzioni.

Va completato il riordino delle attuali aree artigianali ed industriali presenti a Ceniga e Pietramurata.

Il commercio nel nostro Comune vive oggi un momento delicato tra la modernizzazione spinta dovuta alla liberalizzazione del settore e l'esigenza di salvaguardare la componente più tradizionale del sistema, con una vocazione meno di mercato e più di servizio alla popolazione.

Sarà importante sostenere il commercio tradizionale, di piccole dimensioni, sia nelle zone periferiche sia nei centri storici, soprattutto proseguendo nel progetto di riqualificazione dei centri storici per rendere effettivo il concetto di "centro storico - centro commerciale naturale".

Andrà inoltre consolidato il fattivo rapporto di confronto e collaborazione tra l'Amministrazione comunale, gli operatori economici locali e l'organizzazione di categoria presente sul territorio.

Andrà stimolata la realizzazione di quanto previsto nel nuovo piano Commerciale di Vallata relativamente al nostro territorio.

Le potenzialità inespresse del turismo nel nostro Comune richiederanno un ulteriore impegno per accompagnare il rafforzamento e la crescita del settore.

Il nostro territorio patisce alcuni fattori di debolezza strutturale (l'offerta alberghiera complessiva che va tutelata preservando e ampliando le attuali attività) e soprattutto la concorrenza di località come Riva del Garda, Torbole ed Arco rispetto alle quali potremo valorizzare al meglio l'integrità ambientale e le bellezze naturali del nostro territorio per rafforzare la percezione del nostro Comune quale "destinazione turistica" in grado di proporre un'offerta unica nel suo genere.

In conclusione, il mio auspicio è che pur nel rispetto dei ruoli e delle diversità che compongono il Consiglio si cerchi comunque di collaborare insieme fattivamente per il bene della comunità.

L'obiettivo mio e della maggioranza sarà sempre quello di non perdere di vista ciò che conta veramente nella vita di una comunità come la nostra.

In questi anni abbiamo sempre fatto prevalere l'interesse generale in una logica di priorità e di reale possibilità di realizzazione; ma sono prevalse logiche di parte o di "bottega" e credo che i molti consensi ricevuti derivino anche da tale fattore.

In un Comune come Dro il buon senso e la logica del fare in base alle nostre reali possibilità credo conti ancora molto. Di certo la comunità non apprezza certi teatrini, che sinora abbiamo evitato e che speriamo non si replichino in tale consiglio.

Pertanto, prendendo spunto dal recente intervento del Presidente della Repubblica in occasione della Festa della Repubblica: "Le difficoltà possono essere superate se vi è coesione e senso di solidarietà. La dialettica, anche acuta, le discussioni tra opinioni diverse, sono preziose. Ma le liti esasperate creano sfiducia, contribuiscono insieme ad altri fattori ad allontanare dalla partecipazione i cittadini, e senza un'adeguata partecipazione e coinvolgimento dei cittadini la democrazia si impoverisce molto.

Nel mondo vi sono minacce nuove che spaventano, fenomeni che allarmano: il terrorismo fondamentalista, le ondate migratorie incontrollate, l'inquinamento globale, la mancanza di qualità della vita. Sono sfide che nessun paese

può affrontare e risolvere da solo. L'isolamento, la solitudine provocano spesso paura ed egoismo e conducono a sconfitte. Occorre più solidarietà, più collaborazione, una politica di ampia collaborazione.

La nostra comunità ha tante energie vitali e positive. Per dar loro modo di esprimersi compiutamente occorre trasmettere fiducia ed è necessario più affiatamento."

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Biblioteca comunale	Gestione diretta
Servizio idrico integrato	Gestione diretta
Illuminazione pubblica	Gestione diretta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido	Bellesini Società Cooperativa Sociale	31/07/2018	Gara in corso per individuazione soggetto cui affidare il servizio per periodo settembre 2018 – luglio 2023
Asilo nido famigliare – Tagesmutter	Cooperativa Tagesmutter del Trentino – Il Sorriso	31/12/2018	Avvio di procedura per individuazione soggetto cui affidare il servizio entro la fine del 2018
Servizio necroscopico e cimiteriale	Coop. sociale veneta onlus	31/12/2018	Avvio di procedura per individuazione soggetto cui affidare il servizio entro la fine del 2018

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Riscossione imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	ICA srl	31/12/2018	Concessione a terzi

d) Gestiti in forma associata

Servizio	Ente pubblico	Scadenza	Programmazione futura
Servizio smaltimento rifiuti	Comunità Alto Garda e Ledro	31/03/2018	Gestione in forma associata

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
	
	

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune, con deliberazione giuntale n. 60 di data 13/04/2015, ha quindi predisposto, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicite le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, l'approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) impone nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.Lgs. 266/92, *"Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento"* e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Il Consiglio dei Ministri del 9 giugno 2017 ha approvato, in esame definitivo, il correttivo al decreto legislativo n. 175 del 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", apportandovi alcune integrazioni e precisazioni, a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Uni - fidata ed acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari.

Si segnalano di seguito, in particolare, quali modifiche di interesse quelle apportate all'art. 4 del TU, che identifica le finalità perseguitibili mediante partecipazione a società; il rispetto di questo articolo viene, infatti, richiamato dall'art. 24, comma 1, della L.P. n. 27 del 2010, come modificata dalla L.P. n. 19 del 2016 (collegata alla manovra di bilancio 2017):

- viene chiarito che le attività di autoproduzione di beni e servizi possano essere strumentali agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- sono espressamente ammesse, oltre alle società che gestiscono fiere e impianti a fune, anche quelle per la produzione di energia elettrica rinnovabile; peraltro a riguardo la citata norma provinciale già richiamava la legittimità di dette partecipazioni in forza della norma di attuazione, anche con estensione alla realizzazione di impianti e reti;
- si chiarisce che sono ammesse le partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete (e non sono servizi di interesse generale), anche fuori dall'ambito territoriale di riferimento, purché il servizio sia affidato con procedure a evidenza pubblica;
- viene inserita la possibilità per Regioni e Province autonome di escludere, in tutto o in parte, dall'applicazione del TU, specifiche società a partecipazione regionale o provinciale, con provvedimento motivato (da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze, alle Camere).

Si rammenta che, ai sensi della citata disciplina provinciale, si intendono comunque legittime le partecipazioni previste da norme statali, regionali o provinciali.

Altre modifiche riguardano aspetti che sono stati oggetto di disciplina provinciale.

La novità più rilevante è costituita dalla proroga al 30 settembre 2017 del termine per effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, con decorrenza dal 1° ottobre, quindi, dell'obbligo di trasmettere il provvedimento alla Corte dei Conti e della sanzione dell'impossibilità di esercitare i diritti sociali per l'ente socio pubblico, e con espressa salvezza degli atti di esercizio dei diritti sociali compiuti dal socio pubblico nel frattempo. La disposizione transitoria del correttivo prevede infatti: "Le disposizioni di cui all'articolo 24, commi 3 e 5, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si applicano a decorrere dal 1° ottobre 2017 e sono fatti salvi gli atti di esercizio dei diritti sociali di cui al predetto articolo 24, comma 5, compiuti dal socio pubblico sino alla data di entrata in vigore del presente decreto".

Con deliberazione consiliare n. 32 di data 06.10.2017 si è quindi proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 comma 10 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, a seguito della ricognizione delle partecipazioni societarie possedute e della individuazione delle partecipazioni da alienare.

Mediante il suddetto provvedimento è stata in particolare effettuata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Dro alla data del 31.12.2016 e si è conseguentemente disposta l'azione di razionalizzazione mediante dismissione della partecipazione indiretta nella Garniga Terme S.p.A. tramite Farmacie Comunali S.p.A.

Nei successivi prospetti si riportano i dati riferiti alle altre società partecipate.

Alto Garda Impianti s.r.l.- quota di partecipazione – 5,00%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero nei settori delle energie, del ciclo integrale delle acque e del ciclo dei rifiuti, assunzione di servizi pubblici in genere e lo svolgimento di attività strumentali, connesse e/o complementari a quelle sopra indicate				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 - 2021	<p><i>Il mantenimento della partecipazione azionaria risultava giustificato, come evidenziato nelle relazioni predisposte nel 2015 e nel 2016 (ex articolo 1 commi 611 e 612 L. 23.12.2014, n. 190), anche con riferimento all'art. 13 bis comma 7 bis della L.P. n. 3/2006, in attesa della definizione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione delle fasi del ciclo dell'acqua.</i></p> <p><i>Nel corso del 2017, con deliberazione consiliare n. 16 del 22 maggio, è stata autorizzata la ricapitalizzazione della società e il comune di Dro, pur non partecipando finanziariamente a tale ricapitalizzazione non procedendo quindi alla sottoscrizione della proprio quota di capitale sociale in sede di ricostituzione del medesimo e non esercitando il diritto di prelazione nella sottoscrizione delle partecipazioni non optate in sede di ricostituzione del capitale sociale e pur manifestando la volontà di non affidare il servizio idrico integrato alla società Alto Garda Impianti Srl, si è assunto tuttavia l'impegno di affidare alla medesima entro il 31 dicembre 2017 o, qualora ciò non fosse possibile perché al momento della sottoscrizione dell'accordo è già in corso un affidamento in precedenza disposto dall'amministrazione comunale, alla prima scadenza utile dell'affidamento in corso, la gestione di almeno un servizio idrico specialistico. Nel corso del 2017 è previsto l'avvio dell'attività della società in parola, in considerazione della rilevanza strategica dell'operatività di una società di gestione del ciclo dell'acqua "in house", fra gli enti locali appartenenti alla Comunità Alto Garda e Ledro.</i></p> <p><i>Con la sopracitata deliberazione consiliare si è altresì autorizzato il mantenimento della partecipazione azionaria detenuta in AGI alla luce dell'art. 24, comma 1, della L.P. n. 27/2010, come modificata dalla L.P. n. 19 di data 29/12/2016, riservandosi di adottare successivamente il piano di riassetto per la razionalizzazione societaria.</i></p>				
Tipologia società	società in house a responsabilità limitata				
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
Capitale sociale	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	
Patrimonio netto al 31 dicembre	€ 8.633,00	€ 7.288,00	€ 5.197,00	€ 17.331,00	
Risultato d'esercizio	- € 1.874,00	- € 1.344,00	- € 2.090,00	- € 2.669,00	
Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Alto Garda Servizi s.p.a. - quota di partecipazione – 0,027%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Servizi di interesse pubblico: produzione e distribuzione energia elettrica, distribuzione e commercializzazione gas metano, acqua potabile e teleriscaldamento.			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 - 2020</i>		Il mantenimento della partecipazione societaria risulta opportuno quantomeno fino a che la società stessa risulterà affidataria del servizio di distribuzione del gas metano e che la stessa risulti essere caratterizzata da buona redditività e patrimonializzazione. Successivamente andranno valutate le eventuali ragioni di interesse generale per il mantenimento della partecipazione o la sua dismissione.			
Tipologia società		Società per azioni			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale		€ 23.234.016,00	€ 23.234.016,00	€ 23.234.016,00	€ 23.234.016,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 38.914.000,00	€ 41.862.422,00	€ 42.424.361,00	€ 42.928.401,00
Risultato d'esercizio		€ 1.179.000,00	€ 3.046.781,00	€ 2.903.090,00	€ 3.176.388,00
Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	€ 168,00	€ 168,00	€ 168,00	€ 180,00
	riscosso	€ 168,00	€ 168,00	€ 168,00	€ 180,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 491,45	€ 0,00	€ 491,45	€ 0,00
	pagato	€ 491,45	€ 0,00	€ 491,45	€ 0,00

Consorzio dei Comuni Trentini - quota di partecipazione – 0,42%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		La Cooperativa ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 - 2021</i>		Il mantenimento della partecipazione societaria risulta indispensabile in quanto la società cooperativa tra enti pubblici omologhi ha ad oggetto sociale la prestazione di assistenza agli enti soci, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico. La sua attività è dunque qualificabile come produzione di servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente locale e strettamente necessarie al perseguitamento delle finalità istituzionali. Permangono quindi le condizioni per il mantenimento di tale partecipazione, in quanto la società produce un servizio di interesse economico generale			
Tipologia società		Società cooperativa			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale		€ 12.239,00	€ 12.239,00	€ 10.173,00	€ 10.173,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 1.676.163,00	€ 1.854.452,00	€ 2.227.775,00	€ 2.555.832,00
Risultato d'esercizio		€ 20.842,00	€ 178.915,00	€ 380.756,00	€ 339.479,00
Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	-	-	-	-
	riscosso	-	-	-	-
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 11.250,74	€ 11.914,20	€ 11.250,74	€ 10.271,18
	pagato	€ 11.250,74	€ 7.410,08	€ 11.250,74	€ 8.038,58

Farmacie Comunali s.p.a. - quota di partecipazione – 0,010%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Gestione delle farmacie comunali, comprendente la vendita di tutto quanto consentito dalle norme che regolano il servizio farmaceutico			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 - 2021</i>		Il mantenimento della partecipazione societaria risulta indispensabile per poter continuare ad affidare alla società in oggetto la gestione in rete del servizio farmaceutico insieme ad altri comuni, usufruendo con ciò di una maggior qualità nel servizio offerto ed eliminando il rischio economico che deriverebbe dalla costituzione di una società di gestione ad hoc. Permangono quindi le condizioni per il mantenimento di tale partecipazione, in quanto la società produce un servizio di interesse economico generale			
Tipologia società		Società per azioni			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale		€ 4.964.082,00	€ 4.964.082,00	€ 4.964.082,00	€ 4.964.082,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 8.939.217,00	9.218.760,00	9.323.817,00	9.845.496,00
Risultato d'esercizio		€ 634.112,00	756.793,00	874.381,00	1.132.550,00
Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	€ 50,00	€ 60,00	€ 50,00	€ 65,00
	riscosso	€ 50,00	€ 60,00	€ 50,00	€ 65,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 41,32	€ 41,32	€ 41,32	€ 41,32
	pagato	€ 41,32	€ 41,32	€ 41,32	€ 41,32

Garda Trentino s.p.a. - quota di partecipazione – 1,434%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Promozione dell'immagine e dell'attività turistica del Garda Trentino			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 - 2021</i>		La partecipazione societaria in parola, a fronte dei servizi di pubblico interesse erogati risulta opportuna. Tra l'altro a far data dal 2017, in virtù dell'entrata a pieno regime <i>della nuova imposta provinciale di soggiorno prevista dall'art. 16 bis della L.P. 30.12. 2014, n. 14</i> , è previsto l'azzeramento <i>dei trasferimenti di parte corrente fino ad oggi erogati</i>			
Tipologia società		Società per azioni			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale		€ 499.000,00	€ 499.000,00	€ 499.000,00	€ 499.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 533.961,00	€ 561.426,00	€ 569.924,00	€ 589.569,00
Risultato d'esercizio		€ 6.387,00	€ 27.463,00	€ 8.496,00	€ 19.644,00
Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 3.000,00	€ 5.300,00	€ 3.000,00	€ 5.300,00
	pagato	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 5.300,00

Primiero Energia s.p.a. - quota di partecipazione – 0,795%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Attività e servizi nel campo della produzione di energia elettrica			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 - 2021</i>		La società si caratterizza per operare in un settore, quello della produzione di energia idroelettrica, che assicura un'elevata redditività in termini di utili di esercizio con una distribuzione di dividendi che negli anni ha assicurato una significativa entrata per il bilancio comunale. Per tale motivo si ritiene utile il mantenimento della partecipazione in oggetto			
<i>Tipologia società</i>		<i>Società per azioni</i>			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>		€ 9.938.990,00	€ 9.938.990,00	€ 9.938.990,00	€ 9.938.990,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 45.193.649,00	€ 42.286.593,00	€ 40.370.908,00	€ 40.812.175,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		€ 5.688.164,00	€ 1.287.201,00	€ - 713.071,00	€ 441.268,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	€ 11.133,00	€ 3.849,01	€ 11.133,00	€ 0,00
	riscosso	€ 11.133,00	€ 3.849,01	€ 11.133,00	€ 0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Informatica Trentina s.p.a. - quota di partecipazione – 0,0337%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Servizi di consulenza, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informatici e reti telematiche (telpat) per pubblica amministrazione			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 - 2021</i>		Il Comune ha affidato l'attività inherente l'erogazione di applicativo informatico concernente la gestione degli stipendi del personale comunale. Il mantenimento della partecipazione societaria risulta indispensabile per poter continuare ad affidare direttamente con la modalità "in house" il servizio strumentale sopra richiamato			
<i>Tipologia società</i>		<i>Società per azioni</i>			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>		€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 20.466.427,00	€ 20.589.287,00	€ 20.805.294,00	€ 21.698.244,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		€ 1.156.857,00	€ 122.860,00	€ 216.007,00	€ 892.950,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)</i>	€ 168,00	€ 178,00	€ 0,00	€ 178,00	€ 0,00
	€ 168,00	€ 178,00	€ 0,00	€ 178,00	€ 0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	€ 4.807,53	€ 4.353,58	€ 5.273,21	€ 4.353,58	€ 6.900,69
	€ 4.807,53	€ 4.353,58	€ 4.636,37	€ 4.353,58	€ 6.900,69

Trentino Riscossioni s.p.a. - quota di partecipazione – 0,038%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Riscossione coattiva delle entrate di cui alla lettera a), ai sensi del comma 6 dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446. Esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislazione provinciale			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 - 2021</i>		Il Comune non ha affidato alla stessa alcun servizio diretto; indirettamente però, attraverso la Comunità alto Garda e Ledro, ente capofila della gestione associata del servizio di polizia locale tra i Comuni territoriali, la società in parola svolge il servizio di riscossione delle sanzioni concernenti il codice della strada. Il mantenimento della partecipazione societaria risulta indispensabile per poter continuare ad affidare direttamente con la modalità "in house" il servizio strumentale sopra richiamato			
<i>Tipologia società</i>		<i>Società per azioni</i>			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>		€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 2.493.001,00	€ 3.068.093,00	€ 3.383.991,00	€ 3.619.569,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		€ 230.668,00	€ 275.094,00	€ 315.900,00	€ 235.574,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Trentino Trasporti Esercizio s.p.a. - quota di partecipazione – 0,005%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Servizio di trasporto pubblico			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 - 2021</i>		Il Comune non ha affidato alla stessa alcun servizio; trattandosi comunque di società <i>in house</i> , la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimamente per un eventuale affidamento diretto, dunque uscire dalla compagnia significherebbe perdere questa possibilità in quanto la società produce un servizio di interesse generale			
<i>Tipologia società</i>		<i>Società per azioni</i>			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>		€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 1.593.976,00	€ 1.679.945,00	€ 3.729.918,00	€ 3.809.759,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		€ 162.559,00	€ 85.966,00	€ 49.974,00	€ 79.837,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

3.3. Le opere e gli investimenti

Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda). Gli investimenti vanno inseriti secondo le modalità della delibera 1061/2002.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento della scuola secondaria di primo grado con costruzione di una palestra: il progetto consiste nella ristrutturazione dell'edificio esistente, nella costruzione di nuove aule per la didattica, di laboratori e di un nuova palestra. Nel corso del 2016 si è conclusa la procedura espropriativa delle aree necessarie per l'ampliamento. L'Agenzia per gli Appalti e contratti ha provveduto all'aggiudicazione del coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e dei lavori principali ed è in corso l'aggiudicazione dell'incarico di direzione lavori. Con determinazione del Dirigente della PAT n. 331/2016 nell'ottobre 2016 è stata formalmente rideterminato, a seguito dell'applicazione dell'art. 43 della L.P. 14/2014, il contributo PAT in euro 5.093.861,75. L'importo dell'opera è attualmente pari ad euro 6.053.862,00.

Riqualificazione acquedotto Pietramurata: l'opera dell'importo complessivo pari a € 472.554,00 è stata completata per quanto riguarda i lavori principali nel mese di giugno 2016 per un importo pari a €374.684,58 di cui €250.735,72 per lavori determinando una economia pari a €97.869,42. E' in corso la predisposizione di una variante per l'esecuzione di alcuni lavori in località Maso Marocco tra cui il rifacimento dell'acquedotto, la realizzazione del collettore di raccolta delle acque bianche e la predisposizione dell'impianto di illuminazione pubblica comprensivi delle relative somme a disposizione per le spese tecniche e gli oneri fiscali e contributivi.

Costruzione nuovo stand per iniziative sociali/culturali a Pietramurata: l'Amministrazione comunale nel corso del 2017 realizzerà uno stand in legno nella parte nord-est di piazza Mercato a Pietramurata allo scopo di sostituire gli attuali manufatti provvisori utilizzati come spazio di supporto e servizio per le manifestazione ricreative. Il manufatto sarà dotato di un locale multiuso e di un deposito. Attualmente è stato approvato il progetto esecutivo, impegnata la spesa pari ad euro 70.000,00 e affidati i lavori.

Sistemazione e allargamento Via Prati: l'opera consiste nella demolizione della canaletta esistente con successiva realizzazione di un marciapiede. Il Comune ha approvato nel 2011 un progetto preliminare. Negli anni successivi ha acquisito la canaletta dal Consorzio irriguo e di i Miglioramento Fondiario di Dro. Nel 2017 si procederà ad affidare un incarico per la redazione di progetto definitivo.

Valorizzazione del compendio di Torre Guaita a Pietramurata: con determinazione del Dirigente n. 486 del 03/07/2013 la Soprintendenza Beni Architettonici e Archeologici della P.A.T. ha affidato e successivamente attivato l'incarico di revisione del progetto preliminare, nonché la redazione di uno studio critico propedeutico sulla conformazione, sui materiali, sulle stratigrafie e sul tessuto edilizio per la valorizzazione di Torre Guaita di Pietramurata, p.ed. 454 C.C. Dro. L'importo dell'opera previsto nel progetto preliminare è attualmente pari ad euro 980.000,00 di cui euro 640.000,00 per lavori a base d'asta ed euro 340.000,00.

Realizzazione parcheggio pubblico e viabilità collegante via Sebastiani con vicolo Canevini in Dro: in attuazione degli accordi intercorsi tra l'Amministrazione comunale e l'I.T.E.A. S.p.a. ed in conformità al progetto approvato in data 28/10/2009, l'ITEA ha provveduto a realizzare un parcheggio pubblico, un tratto di pista ciclabile, una strada di accesso a vicolo Canevini e un'area per un'isola ecologica. Il Comune ha provveduto al rifacimento della rete dell'acquedotto, alla realizzazione dell'illuminazione pubblica e alla sistemazione complessiva dell'area tra via Sebastiani e vicolo Canevini con spostamento del portale e ripavimentazione del vicolo in porfido. Nel corso del 2017 rimane da realizzare l'isola ecologica con successivo riordino di Piazza Matteotti. Nell'intervento è prevista anche la realizzazione di un'isola ecologica nel parcheggio sul primo tratto di via Capitelli.

È bene precisare che, nell'ambito del nuovo "Programma di Gestione dei rifiuti urbani" del Comitato tecnico

esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro, tra le diverse opere ed iniziative sul territorio del Comune di Dro, è stata individuata anche la realizzazione, funzionale al progetto complessivo, di n. 3 piazzole con campane semi interrate delle quali una è stata realizzata, nel 2015, dalla Comunità stessa nel nuovo parcheggio situato in via Arco a Ceniga, un'altra è da realizzarsi in via Sebastiani (su parte della p.f. 139/3 C.C. Dro) e un'altra ancora in via Capitelli (su parte della p.f. 103/3 C.C. Dro). Quest'ultime, come accennato sopra, verranno realizzate direttamente dal Comune a seguito dell'approvazione della deliberazione dl Comitato esecutivo della Comunità n. 121/2016 (Approvazione intesa con il Comune di Dro per la definizione dei criteri di utilizzo delle risorse conferite).

Riaspetto territoriale nel centro urbano di Pietramurata: l'opera prevede la realizzazione da parte di ITEA di un edificio di edilizia abitativa agevolata in piazza Mercato a Pietramurata per 12 alloggi e la contestuale realizzazione di spazi a destinazione pubblica comunale a piano terra, per attività complementare alla scuola elementare (mq. 210) e altri per attività socio culturali (mq. 140), oltre alla sistemazione dell'ex campo di tamburello da destinare a parcheggio pubblico (n. 16 stalli) e un'area a parco urbano (mq. 4.600) con una pista ciclopedinale. Finora l'ITEA ha completato il progetto definitivo. L'Amministrazione ha sollecitato nuovamente la realizzazione dell'intervento integrale al competente Assessorato provinciale. La progettazione esecutiva e la realizzazione dell'opera, vista la volontà di ITEA di confermare l'intervento nella propria programmazione, dovrebbero essere previste nel quadriennio 2016-2018.

Rotatoria SS.45 bis loc. Filanda: l'intervento riguarda la realizzazione di una nuova rotatoria localizzata al Km. 123+400 circa della S.S. 45 bis a sud dell'abitato di Dro per migliorare la sicurezza dell'arteria stradale in questione. Il progetto esecutivo è stato redatto dal Servizio opere Stradali e Ferroviarie. Il progetto risponde ai principi di sobrietà e alle ulteriori disposizioni previste dall'art. 8 del Regolamento di attuazione della L.P. 26/93 e relativo Regolamento di attuazione. I lavori sono iniziati a gennaio 2017. La PAT ha provveduto alla realizzazione di una rotatoria e di un percorso protetto tra il centro abitato di Dro e la località Filanda.

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	Ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento della scuola secondaria di primo grado con costruzione di una nuova palestra	€ 6.053.862,00	Contr. PAT / risorse proprie	E' in corso l'aggiudicazione dei lavori, della D.L. e del coordinamento della sicurezza in fase esecutiva.
2	Realizzazione di una scala d'emergenza, adeguamento alla normativa antincendio e installazione di un nuovo ascensore presso la scuola primaria di Pietramurata	€ 200.000,00	Mutuo BIM	I lavori sono stati ultimati nel corso del 2016.
3	Ampliamento scuola primaria di Dro	€ 590.300,00	Fondo di riserva.	E' in corso di redazione la progettazione esecutiva.
4	Ampliamento della scuola d'infanzia di Dro	€ 255.000,00	Fondo strategico di vallata	E' in corso di redazione la progettazione esecutiva.
5	Costruzione nuovo stand per iniziative sociali/culturali in Piazza Mercato a Pietramurata	€ 70.000,00	Risorse proprie	Sono stati aggiudicati i lavori che saranno realizzati nei primi mesi del 2017.
6	Costruzione di un nuovo campo in erba artificiale in loc. Oltra	€ 561.000,00	Contr. PAT / risorse proprie	I lavori, gestiti dalla società U.S.Dro sono stati ultimati.
7	Realizzazione nuovo impianto di illuminazione pubblica parcheggio e tratto stradale iniziale di via Capitelli a Dro	€ 45.000,00	Risorse proprie	I lavori sono stati ultimati nel corso del 2016.
8	Realizzazione spazi verdi e nuovo parco giochi nell'abitato di Dro	€ 387.000,00	Contributo B.I.M. / Risorse proprie	E' stato approvato il progetto preliminare e nel corso del 2017 verrà affidata la progettazione definitiva e avviata la procedura di esproprio.
9	Intervento di riqualificazione naturalistica e accesso al fiume Sarca dalle aree adiacenti al Centro Culturale (parco fluviale)	€ 100.000,00	B.I.M./P.A.T.	E' in corso di ultimazione la redazione del progetto preliminare
10	Sistemazione e allargamento di via Prati con demolizione della canaletta irrigua.	€ 240.000,00	Contr. PAT / risorse proprie	Nel corso del 2017 verrà affidata la progettazione definitiva
11	Valorizzazione del compendio di Torre Guaita a Pietramurata	€ 980.000,00	P.A.T.	Importo come da progetto preliminare redatto dalla P.A.T.
12	Realizzazione parcheggio e collegamento ciclopedinale via Sebastiani con vicolo Canevini a Dro.	€ 170.000,00	I.T.E.A.	E' stato realizzato dall'I.T.E.A. e consegnato a febbraio 2017 al Comune di Dro.
13	Sistemazione pavimentazione di Vicolo Canevini, sistemazioni esterne al Vicolo compreso lo spostamento del portale.	€ 108.000,00	Risorse proprie	I lavori sono stati ultimati nel corso del 2016.
14	Riaspetto del compendio ex canonica/casa sociale a Pietramurata	€ 800.000,00	I.T.E.A.	Nel 2017 e' iniziata la redazione del progetto preliminare
15	Realizzazione rotatoria sulla S.S. 45 bis (svincolo Dro) e collegamento in sicurezza con località Filanda	€ 300.000,00	P.A.T.	La rotatoria è in corso di realizzazione e il percorso protetto è in corso di progettazione

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2018 e negli anni precedenti (2)	2019		2020		2021		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	
1	Ristrutturazione, ampliamento adeguamento scuola seconaria di primo grado e costruzione nuova palestra	2013	€ 6.400.000,00	€ 6.053.861,75	€ 6.053.861,75	€ 1.500.000,00	€ 6.053.861,17	€ 500.000,00	€ 6.053.861,17	€ 0,00	€ 6.053.861,75	€ 0,00
2	Risanamento della rete acquedottistica di Pietramurata (variante)	2014	€ 500.000,00		€ 500.000,00	€ 30.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00
3	Realizzazione n.2 piazzole con campane seminterrate (Vie Capitelli e Sebastiani)	2016	€ 64.000,00		€ 64.000,00	€ 14.000,00	€ 64.000,00	€ 0,00	€ 64.000,00	€ 0,00	€ 64.000,00	
Total:			€ 6.964.000,00	€ 0,00	€ 6.617.861,75	€ 1.544.000,00	€ 6.617.861,17	€ 500.000,00	€ 6.617.861,17	€ 0,00	€ 6.617.861,75	€ 0,00

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2) Per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Lavori di ristrutturazione, ampliamento e adeguamento della scuola secondaria di primo grado di Dro con costruzione di una nuova palestra: nel corso del 2016 si è conclusa la procedura espropriativa delle aree necessarie per l'ampliamento. L'Agenzia per gli Appalti e contratti ha provveduto all'aggiudicazione del coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, della direzione lavori e dei lavori stessi. Con determinazione del Dirigente della PAT n. 331/2016, nell'ottobre 2016 è stata formalmente rideterminato, a seguito dell'applicazione dell'art. 43 della L.P. 14/2014, il contributo PAT in €5.093.861,75.

I lavori sono stati consegnati all'impresa aggiudicataria il giorno 24 luglio 2017. Durante la fase 1 dei lavori che contrattualmente terminava con l'inizio dell'anno scolastico sono stati eseguiti i lavori di demolizione dei corpi di fabbrica della palestra e di parte del blocco esistente della scuola. Si è realizzato il nuovo muro di confine est della scuola e contestualmente si è eseguito il nuovo piazzale sempre sul lato est della scuola per garantire l'accesso in sicurezza dei bambini e degli insegnanti e contestualmente si è realizzata una viabilità provvisoria completamente separata rispetto ai percorsi utilizzati da bambini, genitori e personale scolastico ad uso dei mezzi del cantiere. Il piazzale è stato asfaltato in tutta la superficie per permettere la posa di una tensostruttura provvisoria per permettere l'attività ginnica agli studenti. Nel mese di ottobre 2017 sono iniziate le lavorazioni relative alla costruzione del nuovo corpo della scuola e della nuova palestra che dovranno essere concluse nell'agosto 2018. Nel 2019 si procederà con la ristrutturazione di parte dell'edificio di cui non è stata prevista la demolizione.

Ampliamento scuola primaria Dro: l'intervento consisteva essenzialmente nella realizzazione di n. 4 aule per attività didattiche con una sopraelevazione dell'ala sud attualmente adibita a terrazzo (copertura di una parte della sottostante mensa) poiché dall'analisi effettuata nell'ambito della progettazione preliminare dell'opera circa l'evoluzione della leva scolastica, le aule per attività didattica della scuola primaria di Dro per gli anni futuri risultavano insufficienti. Il progetto definitivo approvato, acclarante un importo di € 590.297,66- di cui € 417.809,80- (compresi oneri della sicurezza pari a €20.617,44.-) ed €172.487,86.- per somme a disposizione dell'Amministrazione è stato finanziato sul Fondo di Riserva con deliberazione della P.A.T. n 1983/2016. Nel corso del 2017 è stato approvato il progetto esecutivo e sono affidati i lavori. Tra il 1017 e la primavera 2018 sono stati eseguiti i lavori principali. Nell'agosto 2018 inizieranno i lavori di tinteggiatura di tutte le facciate.

Ampliamento scuola infanzia Dro: l'intervento consiste nell'ampliamento della scuola sul sedime della terrazza a nord del nuovo edificio realizzato negli anni 2008-2010 mediante la creazione di un nuovo volume all'interno del quale ricavare uno spazio polifunzionale con relativo blocco servizi ed una sala colloqui. L'opera che prevede una spesa pari €255.000,00 è stata finanziata interamente sul Fondo strategico territoriale. I lavori sono stati affidati nel corso del 2018. Le opere sono in avanzata fase di realizzazione e dovrebbero essere concluse entro ottobre 2018 e comunque non interferiscono con l'attività della scuola infanzia/nido.

Realizzazione rete acque bianche in via Arco nella frazione di Ceniga: nel corso del 2017 è stata effettuata la modifica della cameretta di incrocio in via Romana, mediante predisposizione di un'angolatura a 30° tale da facilitare il deflusso delle acque meteoriche e scarico delle stesse acque nel canale irriguo esistente ed in disuso lungo l'area adibita a skatepark fino poi nell'alveo del fiume Sarca (cap. manutenzione straordinaria). Per quanto riguarda l'intervento lungo via Arco che consiste nella realizzazione della rete di smaltimento delle acque meteoriche in via Arco a Ceniga da Piazza Parini fino al canale irriguo per una € 130.000,00 (finanziato parzialmente sul Fondo strategico territoriale) attualmente i lavori sono stati aggiudicati in via provvisoria a seguito di espletamento di gara mediante ottimo fiduciario. Gli stessi inizieranno a settembre 2018.

Realizzazione parco giochi a Dro: nel corso del 2016 è stato affidato un incarico per la progettazione preliminare per la realizzazione di un'area verde/parco giochi sulle aree lungo il percorso ciclopedonale scuola elementare/scuola media Dro, limitrofe alla scuola media, con la possibilità di collegarle alle aree di pertinenza della scuola stessa nei periodi in cui esse non vengano utilizzati per le attività dell'Istituto Comprensivo.

Nel corso del 2017 si è provveduto ad attivare una variante per opere pubbliche di circa 1000 mq dell'area area contraddistinta dalla p.f. 1233/1 per la modifica della destinazione urbanistica da "Attrezzature Pubbliche – Scolastiche di progetto" in "Verde Pubblico Attrezzato" ed è stato affidato, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva. Il progetto definitivo è stato approvato dall'Amministrazione con dichiarazione di

pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera. Attualmente è in corso la procedura espropriativa. I lavori verranno eseguiti nel 2019.

Progetto Water drops: il progetto prevede l'identificazione di itinerari che si snodano sul territorio comunale di Dro, percorribili a piedi o in bicicletta e suddivisi anche in più tappe che raggiungono i luoghi legati all'acqua che caratterizzano il paesaggio, l'uso civico e la sostenibilità di questa risorsa. Il progetto si rivolge al mondo del turismo, ai cittadini, alle scuole e il progetto urbano anche ai non vedenti. Il progetto prevede inoltre, per la parte del percorso urbano, interventi mirati al restauro delle fontane. Il progetto acclarante un importo pari ad € 64.612,00 è stato finanziato completamente dalla Comunità alto Garda e Ledro mediante i canoni ambientali lettera E). Nel corso del 2017 sono stati affidati gli incarichi per il censimento delle fontane e l'installazione di pannelli informativi lungo i "percorsi dell'acqua" e per la creazione di una mappa interattiva per la geolocalizzazione ed individuazione dei punti di interesse e dei percorsi di collegamento ed è stata attivata la procedura per la verifica dell'interesse culturale dei manufatti storici ai sensi dell'art. 12 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42. Nel corso del 2018 il progetto è in fase di approvazione da parte della Commissione di Tutela e da parte dall'Amministrazione. L'inizio della posa dei cartelli e i lavori sulle fontane è previsto per settembre-ottobre 2018.

Riqualificazione urbana e viaria di via Prati a Dro (1° lotto): nel corso del 2016, allo scopo di allargare di via Prati e realizzare un marciapiede a raso, sono state acquisite dal Comune le pp.ff. 4182/6 e 4183 in C.C. Dro sulle quali insisteva la canaletta irrigua del Consorzio Irriguo e di Miglioramento Fondiario di Dro, ormai dismessa. L'opera inizialmente era stata prevista nel Documento Unico di programmazione 2017-2019 nella "scheda 3 – parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti" ma poiché, su richiesta effettuata dal Comune di Dro, con deliberazione n. 824 del 26/05/2017, la Provincia ci ha assegnato per l'anno 2017 uno spazio finanziario di euro 350.000,00 (utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti). Nel corso del 2017 è stata quindi redatta la progettazione definitiva ed esecutiva ed si è provveduto ad aggiudicare i lavori. I lavori sono iniziati nel luglio 2018.

Riqualificazione urbana e viaria di via Prati 2° lotto: nel corso del 2018 la Provincia ha assegnato, per l'anno 2018, uno spazio finanziario di euro 200.000,00 (utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti) che l'Amministrazione comunale ha stabilito di utilizzare, aggiungendo euro 58.000,00 di fondi propri, per la prosecuzione della demolizione della canaletta in via Prati. Con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 223 di data 29/06/2018 è stata affidata la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera. L'importo complessivo dell'opera risulta quindi pari a euro 258.000,00. I lavori verranno eseguiti nel 2019.

Conservazione, valorizzazione e fruibilità del complesso di Torre Guaita in Pietramurata: nel corso dell'anno 2015 la Soprintendenza per i beni culturali della Provincia ha affidato ad un professionista esterno l'elaborazione di un progetto preliminare e studio critico per la valorizzazione di Torre Guaita che ha riguardato in particolare la p.ed. 445/2 e quindi l'edificio che permette l'accesso in quota alla Torre, ma anche la predisposizione di spazi espositivi, per riunioni, conferenze, seminari, completi di servizi per la comunicazione, servizi igienici e di accessibilità sbarrierata. A seguito degli incontri intercorsi negli scorsi anni e i confronti avvenuti negli ultimi mesi tra l'Amministrazione comunale e la Soprintendenza dei Beni Culturali è scaturita una reciproca collaborazione finalizzata ad attivare idonei interventi ed iniziative volte a garantire la conservazione, la pubblica fruibilità e la valorizzazione del complesso immobiliare e si è giunti alla stipula di un accordo di Programma che prevede un finanziamento provinciale pari ad euro 947.800,00 e un costo a carico del Comune per gli allestimenti pari ad euro 50.000,00. Per l'anno 2018 è prevista la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva. Per l'anno 2019 il restauro.

Completamento della pavimentazione in porfido in via Torretta: per l'anno 2018 si prevede la manutenzione straordinaria parziale della strada dove insiste via Torretta consistente nel rifacimento di un tratto della pavimentazione mediante cubetti in porfido per una spesa complessiva di euro 53.000,00. L'opera è parzialmente finanziata dal Consorzio B.I.M. Sarca Mincio Garda.

SCHEMA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie -

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma		
		2019	2020	2021
ENTRATE VINCOLATE				
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili			
2	Vincoli derivanti da mutui			
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 862.800,00		€ 0,00
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
ENTRATE DESTINATE				
5	Entrate destinate agli investimenti			
ENTRATE LIBERE				
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)			
7	Altro (canoni concess. deriv. acque, contributi di concessione, ex Fim)	€ 147.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00
TOTALI		€ 1.009.800,00	€ 50.000,00	€ 0,00

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
									Spesa totale (1)	2019	2020	2021
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
4	2	4	17	1	Ampliamento scuola primaria Dro	si	2018	Contributo provinciale/ fondi propri	€ 590.300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	1	4	17	2	Sistemazione e ampliamento scuola d'infanzia di Dro	si	2018	Fondo strategico territoriale	€ 255.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	4	8	16	3	Realizzazione rete acque in via Arco nella frazione di Ceniga	si	2019	Fondo strategico territoriale/fondi propri	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	2	1	99	4	Realizzazione parco giochi a Dro	si	2019	Contributo BIM/fondi propri	€ 407.000,00	€ 147.000,00		€ 0,00
5	1	5	12	5	Conservazione, valorizzazione e fruibilità del complesso di Torre Guaita a Pietramurata	no	2020	Contributo provinciale/fondi propri	€ 997.800,00	€ 862.800,00	€ 50.000,00	€ 0,00
10	5	1	99	6	Proseguimento demolizione canaletta in via Prati a Dro	no	2019	Fondi propri	€ 258.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
							Total:		€ 2.638.100,00	€ 1.009.800,00	€ 50.000,00	€ 0,00

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale.

Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche

⁽¹⁾ Il totale della spesa deve coincidere con il totale delle disponibilità finanziarie iscritte nella scheda 2

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art. 14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Con deliberazione n. 1228 di data 22 luglio 2016 la Giunta Provinciale di Trento, in seguito agli esiti dei referendum consultivi relativi alle fusioni dei comuni, ha rivisto le proprie precedenti deliberazioni in relazione alle gestioni associate obbligatorie e agli obiettivi di riduzione di spesa dei Comuni al fine di adeguare le stesse alla nuova situazione. Con lo stesso provvedimento (punto 5 del dispositivo) sono stati individuati i nuovi termini per l'avvio delle gestioni associate obbligatorie ai comuni e agli ambiti coinvolti nei referendum per le fusioni il cui esito è stato negativo.

Nell'allegato n. 4 della sopracitata delibera sono riportati tali ambiti tra cui l'ambito n. 9.1 Dro - Drena presso il quale il referendum del 22.05.2016 ha avuto esito negativo.

L'allegato della citata deliberazione precisa che per tali ambiti i termini entro i quali avviare il percorso di costituzione delle gestioni associate sono i seguenti:

- entro il 30/11/2016 presentazione dei comuni alla Provincia del progetto di riorganizzazione intercomunale;
- entro il 31/12/2016 sottoscrizione di almeno due convenzioni relative alle funzioni indicate nella tabella B della L.P. 3/2006;
- entro il 30/06/2017 sottoscrizione delle restanti convenzioni.

Con deliberazione consiliare n. 54 del 28/12/2016 è stato approvato il progetto per la gestione obbligatoria delle attività e dei compiti di cui all'allegato b) della L.P. 3/2006 e ss.mm. in forma associata con il Comune di Drena e nel rispettivo allegato "Progetto di riorganizzazione dei servizi" è stato disciplinato il relativo "piano di miglioramento dei Comuni di Dro e Drena".

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: "Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidensi i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato.".

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

Si rinvia al già citato "Progetto di riorganizzazione dei servizi" nel quale si dà evidenza del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa, nelle modalità e nei tempi previsti dalla norma.

A tal proposito risulta opportuno segnalare che con nota di data 20/06/2018 a firma congiunta della P.A.T. e del Consorzio dei Comuni Trentini veniva segnalata "*l'intenzione di rivedere, a breve, gli obiettivi di spesa assunti a riferimento per le gestioni associate, certi che una diversa compartecipazione degli attori coinvolti, potrà risultare per tutti più equa e sostenibile*".

Qui sotto, sinteticamente, si riporta l'obiettivo di spesa attualmente vigente le voci di riferimento aggregate riguardo al periodo di tempo di riferimento:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO ⁽¹⁾		2012
Pagamenti (competenza e residui) funzione 1	(+)	2.123.810,22
Rimborsi contabilizzati al titolo III delle entrate, categoria 5	(-)	113.621,69
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES	(-)	-
Spese per convenzioni		29.913,74
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	(=)	2.040.102,27
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	108.100,00
SPESA OBIETTIVO PER L'ANNO 2019	(=)	1.932.002,27

⁽¹⁾ Il calcolo è effettuato secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

MONITORAGGIO OBIETTIVO ⁽¹⁾		2018	2019	2020	2021
Pagamenti (competenza e residui) MISSIONE 1 (ex funzione 1)	(+)	2.184.052,00	2.184.036,00	2.184.036,00	2.184.036,00
RIMBORSI IN ENTRATA E3.05.02.00.000) e in presenza di gestioni associate/convenzioni, le entrate derivanti da trasferimenti correnti da Comuni/Unioni precedentemente ricompresi nel titolo III categoria 5	(-)	-	-	-	-
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES	(-)				
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO		2.184.052,00	2.184.036,00	2.184.036,00	2.184.036,00
Riduzioni operate su ulteriori funzioni di spesa*	(-)				
TOTALE SESA DI RIFERIMENTO (RIDETERMINATA)		2.184.052,00	2.184.036,00	2.184.036,00	2.184.036,00

⁽¹⁾ Il calcolo è effettuato secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016, che costituiscono unico parametro di riferimento per la compilazione della scheda in caso di difformità o dubbi interpretativi.

* Ai sensi delle delibere 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016, qualora la riduzione di spesa della funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate sulle altre funzioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla funzione 1 non può comunque aumentare.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziare e strutturali divise per missioni (in migliaia):

Codice missione	ANNO 2019			ANNO 2020			ANNO 2021					
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	1.767.108,00	94.000,00	0,00	1.861.108,00	1.757.128,00	102.000,00	0,00	1.859.128,00	1.757.128,00	102.000,00	0,00	1.859.128,00
3	141.030,00	0,00	0,00	141.030,00	141.030,00	0,00	0,00	141.030,00	141.030,00	0,00	0,00	141.030,00
4	452.590,00	19.000,00	0,00	471.590,00	452.590,00	17.000,00	0,00	469.590,00	452.590,00	17.000,00	0,00	469.590,00
5	188.170,00	911.200,00	0,00	1.099.370,00	188.170,00	98.400,00	0,00	286.570,00	188.170,00	98.400,00	0,00	286.570,00
6	77.100,00	53.000,00	0,00	130.100,00	77.100,00	130.000,00	0,00	207.100,00	77.100,00	130.000,00	0,00	207.100,00
7	3.700,00	0,00	0,00	3.700,00	3.700,00	0,00	0,00	3.700,00	3.700,00	0,00	0,00	3.700,00
8	1.500,00	10.000,00	0,00	11.500,00	1.500,00	10.000,00	0,00	11.500,00	1.500,00	10.000,00	0,00	11.500,00
9	985.700,00	186.600,00	0,00	1.172.300,00	985.700,00	61.400,00	0,00	1.047.100,00	985.700,00	61.400,00	0,00	1.047.100,00
10	121.700,00	354.621,00	0,00	476.321,00	121.700,00	159.621,00	0,00	281.321,00	121.700,00	159.621,00	0,00	281.321,00
11	14.500,00	7.000,00	0,00	21.500,00	14.500,00	7.000,00	0,00	21.500,00	14.500,00	7.000,00	0,00	21.500,00
12	409.700,00	0,00	0,00	409.700,00	409.700,00	0,00	0,00	409.700,00	409.700,00	0,00	0,00	409.700,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	136.000,00	0,00	0,00	136.000,00	136.000,00	0,00	0,00	136.000,00	136.000,00	0,00	0,00	136.000,00
20	77.000,00	0,00	0,00	77.000,00	76.000,00	0,00	0,00	76.000,00	76.000,00	0,00	0,00	76.000,00
TOTALI	4.375.798,00	1.635.421,00	0,00	6.011.219,00	4.364.818,00	585.421,00	0,00	4.950.239,00	4.364.818,00	585.421,00	0,00	4.950.239,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE	2018 (assestato)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2018 rispetto al 2017
		2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.674.800,00	1.673.300,00	1.652.300,00	1.652.300,00	-0,09
Trasferimenti correnti	1.367.206,00	1.289.450,00	1.291.450,00	1.291.450,00	-5,69
Extratributarie	1.427.536,00	1.413.048,00	1.421.068,00	1.421.068,00	-1,01
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.469.542,00	4.375.798,00	4.364.818,00	4.364.818,00	-2,10
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.469.542,00	4.375.798,00	4.364.818,00	4.364.818,00	-2,10
Entrate di parte capitale	1.467.225,00	1.635.421,00	585.421,00	585.421,00	11,46
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	1.863.627,87	0,00	0,00	0,00	-
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.330.852,87	1.635.421,00	585.421,00	585.421,00	-50,90
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni di cassa	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.600.394,87	6.811.219,00	5.750.239,00	5.750.239,00	-20,80

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (assestato)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019 rispetto al 20187
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.582.961,69	1.823.140,00	1.674.800,00	1.673.300,00	1.652.300,00	1.652.300,00	99,91
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.582.961,69	1.823.140,00	1.674.800,00	1.673.300,00	1.652.300,00	1.652.300,00	99,91

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

IMIS

Aliquote applicate anno 2018

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA %	DETRAZIONE
abitazione principale (escluse A/1-A/8-A/9)	0,00	-
abitazione principale A/1-A/8-A/9	0,35	€ 286,54
altri fabbricati ad uso abitativo	0,895	-
fabbricati produttivi (A/10-C/1-C/3-D/2)	0,55	-
fabbricati cat. D1 con rendita ≤ € 75.000,00	0,55	
fabbricati cat. D7-D8 con rendita ≤ € 50.000,00	0,55	
fabbricati cat. D/3-D/4-D/6-D/9	0,79	-
fabbricati cat. D1 con rendita > € 75.000,00	0,79	
fabbricati cat. D7-D8 con rendita > € 50.000,00	0,79	
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita ≤ € 25.000,00	0,00	
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita > € 25.000,00	0,10	deduzione di € 1.500,00
fabbricati concessi in comodato gratuito a organizzazioni di volontariato o di promozione sociale	0,00	
fabbricati destinati a scuola paritaria	0,00	-
aree fabbricabili e altri immobili	0,895	-

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
IMIS	1.028.000,00	958.000,00	958.000,00	958.000,00	958.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento		€ 18.642,00	€ 30.000,00	€ 50.000,00	€ 70.000,00	€ 50.000,00
IMUP da attività di accertamento	€ 24.399,00	€ 81.613,00	€ 61.000,00	€ 41.000,00	€ -	€ -
ICI da attività di accertamento	€ 9.502,00	€ 7.728,00	€ -	€ -	€ -	€ -

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Addizionale comunale IRPEF	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Aliquote applicate anno 2018

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	SOGLIA ESENZIONE
NESSUNA	NESSUNA	

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Tariffe applicate anno 2018

1.PUBBLICITÀ ORDINARIA (art. 12 e art. 7 commi 2, 6, 7)	da mq. 1 a mq. 5.5	da mq. 5.5 a mq. 8.5	superiore a mq. 8.5
1.1 effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti			
- fino ad 1 mese	€1,136	€1,704	€2,272
- fino a 2 mesi	€2,272	€3,408	€4,544
- fino a 3 mesi	€3,408	€5,112	€6,817
- annuale	€11,360	€17,040	€22,720
per durata superiore a 3 mesi ed inferiore ad un anno si applica la tariffa stabilita per anno solare			
1.2. pubblicità ordinaria in forma luminosa od illuminata, effettuata con i mezzi indicati al punto 1.1 (tariffa maggiorata del 100%)			
- fino ad 1 mese	€2,272	€3,408	€4,544
- fino a 2 mesi	€4,544	€6,816	€9,088
- fino a 3 mesi	€6,817	€10,224	€13,634
- annuale	€22,720	€34,086	€45,448
2. PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON VEICOLI (art. 13 e art. 7 commi 2, 6, 7)	da mq. 1 a mq. 5.5	da mq. 5.5 a mq. 8.5	superiore a mq. 8.5
2.1. pubblicità visiva effettuata all'interno o all'esterno di veicoli in genere, vetture autofilotraniarie e simili di uso pubblico o privato, in base alla superficie complessiva, per ogni metro quadrato di superficie			
- per anno solare	€11,36	€17,04	€22,72
- qualora sia effettuata in forma illuminata, la tariffa base è maggiorata del 100%			
2.2. pubblicità effettuata su veicoli di proprietà dell'impresa od adibiti al trasporto per suo conto			
- per autoveicoli con portata superiore a Kg. 3000		€74,370	
- per autoveicoli con portata inferiore a Kg. 3000		€49,580	
- per motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie		€24,790	
- per veicoli circolanti con rimorchio sul quale viene effettuata pubblicità le tariffe di cui al presente punto sono raddoppiate;			
- qualora la pubblicità sui veicoli venga effettuata in forma luminosa od illuminata, la relativa tariffa base è maggiorata del 100%.			
3. PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (art. 14 commi 1, 2)			
3.1. per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli luminosi e simili, display e diodi, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi e per ogni metro quadrato di superficie			
- fino ad 1 mese		€3,305	
- fino a 2 mesi		€6,610	
- fino a 3 mesi		€9,915	
- annuale		€33,053	

3.2. per la pubblicità prevista dal precedente punto, effettuata per conto proprio dell'impresa, si applica l'imposta in misura pari al 50% della tariffa sopra stabilita (art.14 comma 3)	
- fino ad 1 mese	€1,652
- fino a 2 mesi	€3,305
- fino a 3 mesi	€4,957
- annuale	€16,53
4. PUBBLICITÀ REALIZZATA CON PROIEZIONI (art. 14 commi 4, 5) Per la pubblicità realizzata in luoghi pubblici od aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione, si applica l'imposta per ogni giorno: - per ogni giorno fino a 30 giorni	€2,066
- per durata superiore a 30 giorni: per i primi 30 giorni tariffa giornaliera per ogni giorno successivo	€2,066 €1,033
5. PUBBLICITÀ CON STRISCIONI E MEZZI SIMILARI (art. 15 comma 1) per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione	€11,360
6. PUBBLICITÀ CON AEROMOBILI (art. 15 comma 2) effettuata mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua, per ogni giorno o frazione	€49,580
7. PUBBLICITÀ CON PALLONI FRENATI E SIMILI (art. 15, comma 3) per ogni giorno o frazione	€24,790
8. PUBBLICITÀ VARIA (art. 15 comma 4) effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, l'imposta è dovuta indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale distribuito, per ciascuna persona impiegata nella distribuzione per ogni giorno o frazione	€2,066
9. PUBBLICITÀ A MEZZO DI APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (art. 15 comma 5) per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione	€6,197
1. <u>DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI</u> (art. 19) La misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di cm. 70 x 100 e per i periodi sotto indicati è la seguente: - per i primi 10 giorni	€1,033
- per ogni periodo successivo di cinque giorni o frazione	€0,310
1.2. per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il diritto è maggiorato del 50%.	
1.3. per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli, il diritto è maggiorato del 50%.	
1.4. per i manifesti costituiti da più di 12 fogli, il diritto è maggiorato del 100%.	
1.5. Qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti, è dovuta una maggiorazione del 100% del diritto.	

2. AFFISSIONI D'URGENZA (art. 22 comma 9)

Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero nelle ore notturne dalle 20.00 alle 7.00 o nei giorni festivi, per ciascuna commissione è dovuta una maggiorazione del 10% del diritto con un minimo di

€25,82

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Tariffe applicate anno 2018

Utenze Domestiche (valori espressi in euro)

Numero componenti della famiglia anagrafica	tariffa fissa al metro quadrato	tariffa variabile
1	0,639	54,90
2	0,746	87,85
3	0,822	109,81
4	0,883	120,79
5	0,944	159,22
6 o più	0,989	203,14

Utenze Non Domestiche (valori espressi in euro) (tariffa per metro quadrato)

Attività	tariffa fissa	tariffa variabile	tariffa totale
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,714	0,735	1,449
2. Campeggi, distributori carburanti	1,121	1,147	2,268
3. Stabilimenti balneari	0,883	0,910	1,793
4. Esposizioni, autosaloni, autorimesse	0,602	0,621	1,223
5. Alberghi con ristorante	1,499	1,539	3,038
6. Alberghi senza ristorante	1,275	1,311	2,856
7. Case di cura e riposo	1,401	1,434	2,835
8. Uffici, agenzie, studi professionali	1,401	1,437	2,838
9. Banche e istituti di credito	0,813	0,837	1,650
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,555	1,597	3,152
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,129	2,180	4,309
12. Attività artigianali tipo botteghe: (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,457	1,488	2,945
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,625	1,660	3,285

14.	Attività industriali con capannoni di produzione	1,275	1,313	2,588
15.	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,527	1,562	3,089
16.	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6,781	6,945	13,726
17.	Bar, caffè, pasticceria	5,099	5,221	10,320
18.	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,334	3,423	6,757
19.	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,656	3,748	7,404
20.	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelateria d'asporto	8,490	8,704	17,194
21.	Discoteche, night club	2,298	2,355	4,653

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
TARI	€ 613.000,00	€ 614.300,00	€ 620.800,00	€ 620.800,00	€ 620.800,00	€ 620.800,00

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2019 rispetto a 2018
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 1.173.727,00	€ 1.277.950,00	€ 1.367.206,00	€ 1.289.450,00	€ 1.291.450,00	€ 1.291.450,00	94,31
Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
TOTALE Trasferimenti correnti	1.173.727,00	1.277.950,00	1.367.206,00	1.289.450,00	1.291.450,00	1.291.450,00	94,31

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2019 rispetto a 2018
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione							
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni							
TRASFERIMENTI DA REGIONE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	€ 377.748,52	€ 446.000,00	€ 430.000,00	€ 430.000,00	€ 430.000,00	€ 430.000,00	100,00
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)		€ 2.100,00	€ 40.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	87,50
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali	€ 262.837,58	€ 245.000,00	€ 246.000,00	€ 246.000,00	€ 247.000,00	€ 247.000,00	100,00
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui di settore)	€ 13.485,72						
Utilizzo quota fondo investimenti minori	€ 136.000,00	€ 136.000,00	€ 174.826,00	€ 102.500,00	€ 102.500,00	€ 102.500,00	58,63
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio culturali	€ 295.919,52	€ 227.000,00	€ 282.430,00	€ 284.000,00	€ 285.000,00	€ 285.000,00	100,56
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia			€ 98.300,00	€ 98.300,00	€ 98.300,00	€ 98.300,00	100,00
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.							
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	€ 1.085.991,34	€ 1.056.100,00	€ 1.271.556,00	€ 1.195.800,00	€ 1.197.800,00	€ 1.197.800,00	94,04
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	€ 1.085.991,34	€ 1.056.100,00	€ 1.271.556,00	€ 1.195.800,00	€ 1.197.800,00	€ 1.197.800,00	94,04

PROSPETTO DETERMINAZIONE FONDO PEREQUATIVO 2018

Fondo perequativo base 2016	189.990,70
decurtazione anno 2017	-10.794,28
Variazione gettito IMIS 2016-2017	-63.967,86
Fondo Perequativo/solidarietà 2017	115.228,56
decurtazione anno 2018	-7.128,30
consolidamento progressioni orizzontali (protocollo d'intesa 2018)	10.769,98
consolidamento rinnovo contrattuale (protocollo d'intesa 2018)	61.439,48
Totale assegnato sul fondo perequativo/solidarietà 2018	180.309,72
Trasferimento compensativo minor gettito IMIS maggiore deduzione fabbricati rurali	2.285,93
Trasferimento compensativo accisa energia elettrica	44.549,10
Decurtazione per quota interessi estinzione anticipata mutui	0,00
Quota biblioteche	23.423,00
Trasferimento compensativo minor gettito IMIS per esenzione abitazione principale e pertinenze	72.087,38
IMIS fabbricati produttivi (A10, C/1, C3, D2)	8.668,17
Trasferimento compensativo minor gettito IMIS relativo ai fabbricati di proprietà di enti strumentali della Provincia	197,90
Trasferimento compensativo minor gettito IMIS "imbullonati"	28.176,61
Trasferimento compensativo fabbricati cat. cat. D/1, D/7, D/8	70.923,63
TOTALE FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETÀ 2018	430.621,44

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2017	TASSO DI COPERTURA prevista Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021
Asili nido	102,40%	102,40%	€ 256.000,00	€ 250.000,00	102,40%	€ 257.000,00	€ 250.000,00	102,80%	€ 257.000,00	€ 250.000,00	102,80%
Mense scuola materna	96,43%	96,43%	€ 67.500,00	€ 70.000,00	96,43%	€ 68.000,00	€ 70.000,00	97,14%	€ 68.000,00	€ 70.000,00	97,14%
TOTALI		92,05%	€ 323.500,00	€ 320.000,00	101,09%	€ 325.000,00	€ 320.000,00	101,56%	€ 325.000,00	€ 320.000,00	101,56%

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2018/2020 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2017	TASSO DI COPERTURA prevista Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021
Acquedotto	99,96%	99,86%	€ 115.000,00	€ 115.000,00	100,00%	€ 115.000,00	€ 115.000,00	100,00%	€ 115.000,00	€ 115.000,00	100,00%
Fognatura	99,98%	100%	€ 37.000,00	€ 37.000,00	100,00%	€ 37.000,00	€ 37.000,00	100,00%	€ 37.000,00	€ 37.000,00	100,00%
Depurazione	100,00%	100%	€ 233.000,00	€ 233.000,00	100,00%	€ 233.000,00	€ 233.000,00	100,00%	€ 233.000,00	€ 233.000,00	100,00%
TOTALI			€ 385.000,00	€ 385.000,00	100,00%	€ 385.000,00	€ 385.000,00	100,00%	€ 385.000,00	€ 385.000,00	100,00%

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	16	12/02/2018	servizio pubblico di acquedotto – determinazione tariffe per l'erogazione di acqua potabile a valere dall'anno 2018
Giunta comunale	17	12/02/2018	servizio pubblico di fognatura – determinazione delle tariffe a valere dall'anno 2018

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Canone occupazione spazi e aree pubbliche (COSAP)

Tariffe applicate anno 2016 2017 2018

OCCUPAZIONI PERMANENTI

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE	TARIFFA I Cat. Euro	TARIFFA II Cat. Euro	TARIFFA III Cat. Euro
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	1	9,74	7,79	6,49
Distributori di carburanti tabacchi e simili	1,6	15,58	12,47	10,39
Parcheggi concessi in gestione a terzi	2	19,48	15,58	12,99
Seggovie e funivie	2	19,48	15,58	12,99
Chioschi	5	48,70	38,96	32,47
Tavolini e occupazioni antistanti attività commerciali	5	48,70	38,96	32,47
Varie con risvolto economico*	5	48,70	38,96	32,47
Impianti pubblicitari	10	97,40	77,92	64,94

* Le occupazioni varie con beneficio economico sono riferite ad occupazioni effettuate nell'ambito di un'attività economica.

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE	TARIFFA I Cat. Euro	TARIFFA II Cat. Euro	TARIFFA III Cat. Euro
Manifestazioni culturali - politiche – sindacali – sportive e occupazioni varie senza beneficio economico	1	0,10	0,09	0,06
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	1	0,10	0,09	0,06
Circhi – spettacoli viaggianti	1,5	0,15	0,12	0,09
Cantieri – scavi	2,3	0,22	0,18	0,14
Occupazioni antistanti attività commerciali e occupazioni varie con beneficio economico*	4,5	0,44	0,35	0,28
Fiere	8	0,78	0,63	0,50

* Le occupazioni varie con beneficio economico sono riferite ad occupazioni effettuate nell'ambito di un'attività economica.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
COSAP	€ 11.076,95	€ 13.000,00	€ 14.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
CANONE CONCESSIONE POSTEGGI	€ 3.700,00	€ 3.700,00	€ 3.700,00
SOVRACCANONE SULLE CONCESSIONI DI DERIVAZIONE ACQUA A SCOPO IDROELETTRICO	€ 123.000,00	€ 124.000,00	€ 124.000,00
PROVENTI SERVIZIO METANO	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
PROVENTI PER CONCESSIONI CIMITERIALI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
DIRITTI PER RILASCIO PERMESSI RACCOLTA FUNGHI	€ 150,00	€ 150,00	€ 150,00
FITTI ATTIVI DI TERRENI	€ 66.000,00	€ 66.000,00	€ 66.000,00
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	€ 59.000,00	€ 59.000,00	€ 59.000,00
PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE - TEMPORANEO	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE - PERMANENTE	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
PROVENTI DALLA GESTIONE DELLE CAVE	€ 318.000,00	€ 318.000,00	€ 318.000,00
RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ACQUA, ECC. FABBRICATI	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia	particelle	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
TERRENO	p.f. 2562, 2561/1-2 2560/1-2, 2563	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ ...
TERRENO	pp.ff. varie loc. Maso Valli c.c. Drena	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
TERRENO	parte p.f. 2975/2	€ 10.800,00	€ 10.800,00	€ ...
TERRENO	parte p.f. 2975/2	€ 29.600,00	€ 29.600,00	€ 29.600,00
TERRENO	parte p.f. 2975/2	€ 5.300,00	€ ...	€ ...
TERRENO	pp.ff. 2906/2 2894/1 e 2894/2	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
TERRENO	p.f. 2975/24	€ ...	€ ...	€ ...
TERRENO	p.f. 2975/27	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TERRENO	p.f. 146/5	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
TERRENO	p.f. 341/5	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
TERRENO	parte p.f. 2975/2	€ 950,00	€ 950,00	€ ...
TERRENO	parte p.f. 2881/1 - 2889/2 - 2906/42	€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00
TERRENO	Parte p.f. 2889/1	€ 52,00	€ 52,00	€ ...
TERRENO	parte p.f. 3275/9	€ 250,00	€ 250,00	€ ...
TERRENO	parte p.f. 2708/1 - 2708/10	€ 230,00	€ 230,00	€ 230,00
TERRENO	parte p.f. 2975/2	€ 150,00	€ 150,00	€ ...
TERRENO	parte p.f. 712/1	€ 310,00	€ 310,00	€ 310,00

TERRENO	<i>parte p.f. 712/1</i>	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
TERRENO	<i>p.f. 1384/2 CC. Drena</i>	€ 50,00	€ 50,00	€50,00
TERRENO	<i>p.f. 3585/2</i>	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
TERRENO	<i>p.f. 2905</i>	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
CASERMA CARABINIERI	<i>p.ed. 764</i>	€ 26.440,00	€ 26.440,00	€ 26.440,00
SEDE ASSOCIAZIONE	<i>p.ed. 803</i>	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ ...
SEDE ASSOCIAZIONE	<i>p.ed. 1287</i>	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ ...
AMBULATORIO	<i>p.ed. 803</i>	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00
AMBULATORIO	<i>p.ed. 803</i>	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00
AMBULATORIO	<i>p.ed. 803</i>	€ 460,00	€ -460,00	460,00
AMBULATORIO	<i>p.ed. 803</i>	€ 460,00	€ -460,00	460,00
LOCALE STRUMENTALE	<i>p.ed. 547/1</i>	€ 2.600,00	€...	€ ...
APPARTAMENTO	<i>p.ed. 1327</i>	€ 5.000,00	€...	€ ...
SEDE ASSOCIAZIONE	<i>p.ed. 803</i>	€ 1.200,00	€...	€ ...
LOCALE MULTISERVIZI	<i>p.ed.</i>	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00
CONCESSIONE SUPERFICIE	<i>p.ed. 1253</i>	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	€ 65.000,00	€ 66.000,00	€ 66.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	€ 3.500,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Interessi attivi	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Altre entrate da redditi di capitale	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	€ 32.598,00	€ 40.618,00	€ 40.618,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 verranno destinati come segue:

PROVENTI SANZIONI ANNO 2018		€ 60.000,00
di cui:		
senza vincolo di bilancio (50%)		€ 30.000,00
con vincolo di bilancio (50%)		€ 30.000,00
di cui		
art. 208, comma 4 lettera a) – interventi di manutenzione della segnaletica stradale	cap. 2210 – Acquisti per la segnaletica stradale	1.000,00
art. 208, comma 4 lettera a) – interventi di manutenzione della segnaletica stradale	cap. 2226 – Servizi per manutenzione segnaletica stradale	1.000,00
art. 208, comma 4 lettera b) – attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	cap. 750 – Trasferimento per Servizio associato Polizia Locale	17.500,00
art. 208, comma 4 lettera c) – sistemazione del manto stradale ecc.	cap. 2205 – Acquisti per manutenzione ordinaria di strade, piazze, ecc.	6.500,00
art. 208, comma 4 lettera c) – sistemazione del manto stradale ecc.	cap. 2225 – Servizi per manutenzione ordinaria di strade, piazze, ecc.	4.000,00
totale sanzioni con vincolo di bilancio		€ 30.000,00

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2019 rispetto al 2018
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
Tributi in conto capitale							-
Contributi agli investimenti	€ 623.608,63	€ 264.363,00	€ 434.336,00	€ 355.721,00	€ 168.521,00	€ 168.521,00	81,90
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 89.085,74	€ 833.612,00	€ 467.239,00	€ 862.800,00	€ -	€ -	184,66
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 360.902,00	€ 416.158,00	€ 465.650,00	€ 316.900,00	€ 316.900,00	€ 316.900,00	68,06
Altre entrate da redditi da capitale	€ 186.370,37	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	100,00
TOTALE Entrate extra tributarie	€ 1.259.966,74	€ 1.714.133,00	€ 1.467.225,00	€ 1.635.421,00	€ 585.421,00	€ 585.421,00	111,46

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Debito iniziale	€ 314.967,34	€ 420.527,55	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Nuovi prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso quote	€ 194.439,79	€ 86.146,91	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Estinzioni anticipate	€ 0,00	€ 334.380,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Variazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debito di fine esercizio	€ 420.527,55	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

I mutui previsti nel triennio finanzieranno i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	Durata amm. in anni	Importo annuo	Inizio ammortamento	Fine ammortamento
		NEGATIVO		

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".*

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

ALIENAZIONI BENI MOBILI*	VALORE A BILANCIO		
	2019	2020	2021
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI			

*L'Amministrazione non prevede alcuna alienazione di beni mobili in quanto si procede direttamente alla loro dismissione.

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2019	2020	2021
Descrizione e denominazione del bene			
PARTE DELLA P.F. 3943/18 – BENE DEMANIALE	€ 1.900,00	0,00	0,00
PARTE DELLA P.F. 3115/64 – USO CIVICO	€ 60.000,00	0,00	0,00
PARTE DELLA P.F. 4189 – USO CIVICO	€ 1.000,00	0,00	0,00
PARTE DELLA P.F. 4081 – BENE DEMANIALE	€ 1.500,00	0,00	0,00
PARTE DELLA P.F. 712/1 – USO CIVICO	€ 11.000,00	0,00	0,00
P.F. 1223/11	€ 15.000,00	0,00	0,00
TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI	€ 90.400,00	0,00	0,00

parcheggio via capitelli	[1339]	[15]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[16]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[17]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[18]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[19]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[20]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[21]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[22]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[23]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[24]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[25]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[26]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[27]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[28]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[29]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ex barchessa magazzini e depositi	[605]	[3]	Patrimonio indisponibile	€ 7.664,40	Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione Pubblica (8)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[1]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[2]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[3]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[4]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[5]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[6]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[7]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
residenza molino casa di soggiorno per anziani	[262]		Patrimonio indisponibile	€ 689.160,07	Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione Pubblica (8)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ca' del nemoler casa sogg. anziani	[637]		Patrimonio indisponibile	€ 45.811,77	Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione Pubblica (8)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ca' del nemoler casa sogg. anziani	[258]		Patrimonio indisponibile	€ 10.744,94	Dato in uso a titolo gratuito ad altra	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

					Amministrazione Pubblica (8)			
corpo scale parcheggio via capitelli	[1407]		Patrimonio indisponibile	€ 2.769,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
sedime parco urbano - uso parcheggio via cesure	[1429]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
prefabbricato insistente sulla P.Ed. 1235 C.C Dro	[1235]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
locali presso la P.ED. 7645 C.C Dro - Via Roma Dro	[7645]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
locale presso P.ED. 568 C.C Dro	[568]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
locali presso P.ED. 568 c.c Dro	[568]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione uso locale presso P.ED. 605 C.C DRO	[605]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
concessione in uso p.f. 2975/24 c.c. Dro	[2975/24]		Patrimonio indisponibile	€ 18.116,00	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 18.116,00	€ 18.116,00	€ 18.116,00
concessione in uso mq.700 p.f. 2975/2	[2975/2]		Patrimonio indisponibile	€ 1.502,85	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 1.502,85	€ 1.502,85	€ 1.502,85
concessione in uso a titolo oneroso di parte della p.ed. 547/1 c.c. Dro Fraz. Pietramurata	[547/1]		Patrimonio indisponibile	€ 2.661,00	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 2.661,00	€ 2.661,00	€ 2.661,00
Concessione a titolo gratuito locale presso p.ed. 803 C.C. Dro	[803]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
concessione in uso locali presso p.ed. 803 C.C. Dro - ex municipio	[803]		Patrimonio indisponibile	€ 2.661,00	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 2.661,00	€ 2.661,00	€ 2.661,00
concessione di un locale posto nel sottotetto della p.ed. 803 C.C. Dro "ex municipio"	[803]		Patrimonio indisponibile	€ 100,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
concessione per l'utilizzo a titolo gratuito dell'edificio Cà del Nemoler	[1235]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
concessione in uso mq 434 della p.f. 2975/2 in C.C. Dro	[2975/2]		Patrimonio indisponibile	€ 929,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 929,00	€ 929,00	€ 929,00
concessione in uso mq. 950 della p.f. 3275/9 c.c. Dro - loc. Gaggiolo	[3275/9]		Patrimonio indisponibile	€ 250,75	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 250,75	€ 250,75	€ 250,75
concessione in uso a titolo gratuito locale ubicato nella p.de 445/2 c.c. Dro	[445/2]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione in uso della P.F. 2975/27 in C.C. Dro	[2975/27]		Patrimonio indisponibile	€ 957,37	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 957,37	€ 957,37	€ 957,37
Concessione a titolo gratuito locale presso p.ed. 803 C.C. Dro	[803]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione a titolo gratuito locale presso p.ed. 568 c.c. Dro	[803]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
concessione di locali della p.ed. 803 C.C. Dro "ex municipio"	[803]		Patrimonio indisponibile	€ 3.000,00	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00

DESCRIZIONE BENE IMMOBILE	TIPOLOGIA BENE	VALORIZZAZIONE	VALORE DELL'OPERAZIONE		
			2019	2020	2021
p.f. 2562, 2561/1-/2 2560/1-/2 e 2563 lago Bagatol	Terreno	Fitti attivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
pp.ff. varie loc. Maso Valli c.c. Drena	Terreno	Fitti attivi	1.167,00	1.167,00	1.167,00
parte p.f. 2975/2 loc. Collongo	Terreno	Fitti attivi	10.800,16	10.800,16	10.800,16
parte p.f. 2975/2 loc. Collongo	Terreno	Fitti attivi	29.620,53	29.620,53	29.620,53
parte p.f. 2975/2 loc. Collongo	Terreno	Fitti attivi	5.345,85	0,00	0,00
pp.ff. 2906/2 2894/1 e 2894/2	Terreno	Fitti attivi	100,00	100,00	100,00
p.f. 2975/24 loc. Collongo	Terreno	Fitti attivi	18.116,00	18.116,00	18.116,00
p.f. 2975/27 loc. Collongo	Terreno	Fitti attivi	957,36	957,36	957,36
p.f. 146/5	Terreno	Fitti attivi	111,00	111,00	111,00
p.f. 341/5	Terreno	Fitti attivi	207,00	207,00	207,00
parte p.f. 2975/2 loc. Collongo	Terreno	Fitti attivi	950,46	950,46	950,46
parte p.f. 2881/1 - 2889/2 - 2906/42	Terreno	Fitti attivi	250,00	250,00	250,00
parte p.f. 3275/9	Terreno	Fitti attivi	252,00	252,00	252,00
parte p.f. 2708/1 - 2708/10	Terreno	Fitti attivi	234,00	234,00	234,00
parte p.f. 2975/2 loc. Collongo	Terreno	Fitti attivi	158,00	158,00	158,00
parte p.f. 712/1	Terreno	Fitti attivi	310,00	310,00	310,00
parte p.f. 712/1	Terreno	Fitti attivi	50,00	50,00	50,00
p.f. 3585/2	Terreno	Fitti attivi	53,00	53,00	53,00
p.f. 2905	Terreno	Fitti attivi	50,00	50,00	50,00
Sede Caserma Carabinieri Dro p.ed. 764	Edificio	Fitti attivi	26.339,31	26.339,31	26.339,31
locali primo piano e sottotetto p.ed. 803	Edificio	Fitti attivi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
casetta Lago Bagatol	Edificio	Fitti attivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ambulatorio p.ed.803	Edificio	Fitti attivi	3.605,88	3.605,88	3.605,88
ambulatorio p.ed.803	Edificio	Fitti attivi	3.605,88	3.605,88	3.605,88
ambulatorio p.ed. 803	Edificio	Fitti attivi	460,00	460,00	460,00
ambulatorio p.ed. 803	Edificio	Fitti attivi	460,00	460,00	460,00
antenna p.ed. 547/1	Edificio	Fitti attivi	2.654,46	2.654,46	2.654,46
appartamento Droclimatica	Edificio	Fitti attivi	5.052,00	5.052,00	5.052,00
locali associazioni p.ed. 803	Edificio	Fitti attivi	1.200,00	1.200,00	1.200,00
antenna presso centro culturale Dro	Edificio	Fitti attivi	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Palazzina Multiservizi (p.ed. 1253)	Edificio	Fitti attivi	3.000,00	3.000,00	3.000,00

PERMUTE BENI IMMOBILI	VALORE CESSIONE	VALORE ACQUISTO	CONGUA -GLIO	VALORE DELL'OPERAZIONE		
				2019	2020	2021
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>						
PARTE P.F. 2708/11 COMUNALE VS P.F. 2892 e 2893 PRIVATA	66.360,00	66.360,00	0,00			
PARTE P.F. 2708/10 COMUNALE VS P.F. 3269/4 E 3269/6 PRIVATA	9.150,00	9.150,00	0,00			
PARTE P.F. 716/6 E P.F. 712/1 COMUNALE VS PP.FF. 718 E 715 PRIVATE	11.830,00	11.830,00	0,00			
TOTALE OPERAZIONE DI PERMUTA	87.340,00	87.340,00	0,00			

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE										
	cassa 2019	2019	2020	2021	Uscita	cassa 2019	2019	2020	2021	
Entrata										
FONDO CASSA 01/01	€ 640.671,15									
UTILIZZO AVANZO		€ -	€ -	€ -	DISAVANZO		€ -	€ -	€ -	
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO		€ -	€ -	€ -						
TIT. 1 Entrate riconosciute di natura tributaria contributiva normativa	€ 2.475.829,96	€ 1.673.300,00	€ 1.652.300,00	€ 1.652.300,00	TIT. 1 Spese correnti	€ 5.447.887,48	€ 4.375.798,00	€ 4.364.818,00	€ 4.364.818,00	
TIT. 2 Trasferimenti correnti	€ 2.706.905,01	€ 1.289.450,00	€ 1.291.450,00	€ 1.291.450,00	TIT. 2 Spese in conto capitale	€ 8.122.366,48	€ 1.635.421,00	€ 585.421,00	€ 585.421,00	
TIT. 3 Entrate extratributarie	€ 1.655.842,52	€ 1.413.048,00	€ 1.421.068,00	€ 1.421.068,00						
TIT. 4 Entrate in conto capitale	€ 6.930.800,80	€ 1.635.421,00	€ 585.421,00	€ 585.421,00	TIT. 3 Spese per incremento di attività finanziaria	€ -	€ -	€ -	€ -	
TIT. 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -						
Totale entrate finali	€ 13.769.378,29	€ 6.011.219,00	€ 4.950.239,00	€ 4.950.239,00	Totale uscite finali	€ 13.570.253,96	€ 6.011.219,00	€ 4.950.239,00	€ 4.950.239,00	
TIT. 6 Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	TIT. 4 Rimborso prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	
TIT. 7 Anticipazioni di tesoreria	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ -	€ -	TIT. 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	€ 800.000,00	€ 800.000,00			
TIT. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.813.675,13	€ 1.805.165,00	€ 1.805.165,00	€ 1.805.165,00	TIT. 7 Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.880.843,47	€ 1.805.165,00	€ 1.805.165,00	€ 1.805.165,00	
Totale titoli	€ 16.383.053,42	€ 8.616.384,00	€ 6.755.404,00	€ 6.755.404,00	Totale titoli	€ 16.251.097,43	€ 8.616.384,00	€ 6.755.404,00	€ 6.755.404,00	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 17.023.724,57	€ 8.616.384,00	€ 6.755.404,00	€ 6.755.404,00	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	€ 16.251.097,43	€ 8.616.384,00	€ 6.755.404,00	€ 6.755.404,00	
FONDO CASSA 31/12	€ 772.627,14									

EQUILIBRIO CORRENTE					
		2019	2020	2021	
Entrata					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	€ -	€ -	€ -	
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	€ 4.375.798,00	€ 4.364.818,00	€ 4.364.818,00	
	Totale	€ 4.375.798,00	€ 4.364.818,00	€ 4.364.818,00	
Uscita					
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	€ 4.375.798,00	€ 4.364.818,00	€ 4.364.818,00	
fondo pluriennale vincolato		€ -	€ -	€ -	
fondo crediti di dubbia esigibilità		€ 72.000,00	€ 71.000,00	€ 71.000,00	
Titolo 4 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ -	€ -	€ -	
	Totale	€ 4.375.798,00	€ 4.364.818,00	€ 4.364.818,00	
Somma finale		€ -	€ -	€ -	
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	€ -	€ -	€ -	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	€ -	€ -	€ -	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		€ -	€ -	€ -	

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

La legge di stabilità per il 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Il Protocollo di Intesa per il 2018 modifica, in modo significativo. la precedente disciplina, in materia di contenimento della spesa del personale, prevedendo:

- di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;
- di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Eliminazione del blocco delle assunzioni.

I comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

Il 50 per cento del predetto budget è destinato ai comuni che assumeranno:

- per concorso o bando di mobilità effettuato da parte dei singoli enti, su autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali;
- mediante stabilizzazione di personale collocato in graduatorie di concorso valide o reclutato attraverso concorso, in possesso dei requisiti e secondo i presupposti che verranno determinati dalla legge di stabilità provinciale per il 2018.

I comuni interessati provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno al Consorzio dei comuni trentini. Il budget è ripartito fra i comuni sulla base dei criteri definiti dal Consiglio delle Autonomie Locali; il Consiglio delle Autonomie locali autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti.

Il budget rimanente è destinato alle assunzioni di personale di categoria C o D, del profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto con finalità formative tramite procedura unificata, condotta, previa convenzione, dal Consorzio dei Comuni o dalla Provincia. I comuni interessati a queste assunzioni (in caso di gestione associata, gli enti capofila) provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno in termini di unità e di profilo professionale ricercato. Per assicurare standard uniformi nella formazione e selezione, queste unità sono assunte mediante una procedura 'unificata' svolta o dalla Provincia in convenzione con i comuni, o dal Consorzio dei comuni trentini. Il bando di iscrizione dovrà richiedere ai candidati di esprimere un ordine di preferenza rispetto alle sedi di lavoro dei posti messi a concorso, in modo da garantire la copertura dei posti secondo i fabbisogni espressi dai comuni.

I comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, calcoleranno singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale e potranno sostituire comunque il personale in misura corrispondente al 100 per cento dei risparmi conseguenti a cessazioni avvenute nel corso del 2017.

In presenza di straordinarie esigenze organizzative, valutate a livello di conferenza dei sindaci, è consentita la sostituzione di figure che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018, con anticipo di spesa rispetto al budget utilizzabile nel corso dello stesso anno e previo accordo dei sindaci interessati.

Per le comunità, considerata la distribuzione disomogenea del personale e il finanziamento a totale carico dell'Amministrazione provinciale, le parti convengono che le assunzioni ritenute indispensabili per assicurare i servizi erogati a terzi e il funzionamento dell'ente debbano essere autorizzate dalla Provincia, compatibilmente con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione della spesa e previo confronto con la comunità interessata. I risparmi utilizzabili per le nuove assunzioni sono determinati dal Consiglio delle autonomie locali.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti. Gli enti possono sempre assumere mediante mobilità per passaggio diretto.

Rimane possibile sostituire:

- il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali (caso nei quali la disposizione normativa prevede una dotazione minima obbligatoria);
- il personale per cui la spesa è coperta da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale o da entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;

- il personale del servizio socio-assistenziale, nella misura necessaria ad assicurare i livelli di servizio al cittadino in essere al 31.12.2015 e i livelli essenziali di prestazione;
- le figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1° luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti consequenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	4	0	4	6	1	7	4
B base	4	2	6	4	2	6	0
B evoluto	5	0	5	5	0	5	0
C base	6	7	13	4	7	11	1
C evoluto	3	1	4	3	0	3	0
D base	6	0	6	6	0	6	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE*	28	10	38	25	9	34	5

*situazione alla data 01/01/2018

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA			
Categoria	01.01.2017	01.01.2018	PREVISIONE AL 01.01. 2019
A	1	3	4
B base	6	6	6
B evoluto	5	5	3
C base	11	11	12
C evoluto	4	3	3
D base	6	6	6
D evoluto	0	0	0

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente” (parte fissa e salario accessorio)						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Previsione spesa personale	€1.540.697,38	€1.622.368,43	€1.584.990,58	€1.581.656,76	€1.581.656,76	€1.581.656,76
Previsione TFR	€ 34.500,00	€ 68.000,00	€ 69.000,00	€ 11.500,00	€ 11.500,00	€ 11.500,00

I dati relativi alla spesa per il personale comprendono sia la spesa per il personale di ruolo che quella per il personale fuori ruolo; comprendono inoltre la spesa del personale il cui costo è coperto interamente o parzialmente da finanziamento.

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici e strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede a esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente sia sulle entrate che lo finanziano.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancora più analitico le principali attività.

Descrizione Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Descrizione programma: Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.il gestionale
Potenziare i canali di comunicazione interna ed esterna anche implementando l'uso delle nuove tecnologie	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Servi. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Garantire supporto e innovazione a tutti gli Organi Istituzionali	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serve. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Organi istituzionali		134.668,00	134.668,00	134.668,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	134.668,00	0,00	0,00

0102 Programma 02 Segreteria generale

Descrizione programma: Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale	
Assicurare l'adeguamento dei regolamenti e provvedimenti comunali alle nuove disposizioni normative e garantire la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)	
Garantire l'efficientamento dell'organizzazione comunale per garantire la qualità dei servizi e la semplificazione anche nell'ottica della gestione associata dei servizi	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)	
Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Segreteria generale		453.720,00	453.720,00	453.720,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	453.720,00	0,00	0,00

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Razionalizzare e programmare il fabbisogno di beni e servizi strumentali	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)
Presidiare la gestione economico-finanziaria e gli equilibri finanziari	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)
Razionalizzare le partecipazioni societarie	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		90.790,00	90.790,00	90.790,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	90.790,00	0,00	0,00

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Presidiare la corretta gestione delle entrate	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)
Garantire la correttezza delle procedure di riscossione e assicurare l'equità fiscale	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		102.590,00	102.590,00	102.590,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	102.590,00	0,00	0,00

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Valorizzare il patrimonio immobiliare per attività di interesse collettivo	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare attraverso operazioni di acquisizione, dismissione ed esproprio ed eventuali cambi di destinazione	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		372.430,00	382.450,00	382.450,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	372.430,00	0,00	0,00

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Migliorare le procedure attinenti l'attività edilizia privata	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Tecnico (Monica Zucchelli)
Impostare e migliorare la pianificazione degli investimenti puntando al mantenimento dell'esistente ove possibile e investendo in nuove opere che non impattino sulla spesa corrente, anche nell'ottica di maggiore efficienza energetica e gestionale	2019-2021	Ass. Lavori Pubblici (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Monica Zucchelli)
Potenziare le attività per assicurare la manutenzione, la pulizia il decoro di beni mobili e immobili comunali	2019-2021	Ass. Lavori Pubblici (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Monica Zucchelli)
Favorire aggregazione, ove possibile, dei fabbisogni e degli acquisti di beni e servizi nell'ambito della gestione associata o comunque della convenzione stipulata con altre amministrazioni ai fini dell'art. 36 ter 1, comma 2, della l.p. 23/1990	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Tecnico (Monica Zucchelli)
Favorire adesione alle convenzioni e agli accordi quadro che saranno progressivamente resi disponibili da APAC	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Tecnico (Monica Zucchelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Ufficio tecnico		322.830,00	320.830,00	320.830,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	322.830,00	0,00	0,00

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Ottimizzare l'erogazione dei servizi ai cittadini, anche mediante accessi digitali agli stessi	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		141.280,00	132.280,00	132.280,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	141.280,00	0,00	0,00

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Favorire l'accesso digitale ai servizi da parte di imprese e cittadini, anche individuando nuove soluzioni tecnologiche	2019-2021	Ass. Servizi informatici e tecnologici (Giovanni Ferrari)	Serv. Tecnico (Monica Zucchelli)
Garantire il funzionamento del sistema informatico integrato dell'Amministrazione privilegiando qualità ed economicità	2019-2021	Ass. Servizi informatici e tecnologici (Giovanni Ferrari)	Serv. Tecnico (Monica Zucchelli)
Potenziare i canali di comunicazione interna ed esterna anche implementando l'uso delle nuove tecnologie	2019-2021	Ass. Servizi informatici e tecnologici (Giovanni Ferrari)	Serv. Tecnico (Monica Zucchelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Statistica e sistemi informativi		43.500,00	43.500,00	43.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	43.500,00	0,00	0,00

0110 Programma 10 Risorse umane

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Contemperare le esigenze di dimensionamento degli organici e contenimento dei costi con l'efficienza e efficacia dell'azione amministrativa	2019-2021	Ass. al Personale (Giovanni Ferrari)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Risorse umane		8.000,00	8.000,00	8.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.000,00	0,00	0,00

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare il dialogo con i cittadini nel rispetto dei principi di trasparenza e partecipazione	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Altri servizi generali		191.300,00	190.300,00	190.300,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	191.300,00	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Potenziare i servizi di controllo del territorio svolti nei Comuni della gestione associata da parte delle funzioni di Polizia Locale	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Rafforzare i momenti di concertazione con le autorità di Pubblica Sicurezza e le Forze di Polizia, per prevenire degrado	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Polizia locale e amministrativa		141.030,00	141.030,00	141.030,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	141.030,00	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e ristorazione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Descrizione programma: Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere la genitorialità e la conciliazione famiglia – lavoro, favorendo l'accesso ai servizi per l'infanzia e garantendone la qualità	2019-2021	Ass. Istruzione e rapporti agenzie formative (Claudio Mimiola)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Istruzione prescolastica		347.890,00	348.890,00	348.890,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	347.890,00	0,00	0,00

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione programma: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare una corretta manutenzione e vigilanza degli edifici comunali	2019-2021	Ass. Istruzione e rapporti agenzie formative (Claudio Mimiola)	Serv. Tecnico (Monica Zucchelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Altri ordini di istruzione non universitaria		123.700,00	120.700,00	120.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	123.700,00	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere i beni di interesse storico locale anche attraverso interventi di manutenzione	2019-2021	Ass. Politiche Culturali (Marina Malacarne)	Serv. Tecnico (Monica Zucchelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spesa per restauro immobili		862.800,00	50.000,00	50.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	862.800,00	0,00	0,00

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Promuovere le attività culturali e i servizi bibliotecari, valorizzando tradizioni e memoria storica della Comunità	2019-2021	Ass. Politiche Culturali (Marina Malacarne)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Ideare specifici progetti su temi culturali, sociali e politici in collaborazione con scuole e altri soggetti del territorio, sostenere la produzione artistica innovativa e la cultura musicale	2019-2021	Ass. Politiche Culturali (Marina Malacarne)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		236.570,00	236.570,00	236.570,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	236.570,00	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere le attività delle società sportive che operano sul territorio per la formazione giovanile, amatoriale e agonistica	2019-2021	Ass. Attività Sportive (Claudio Mimiola)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Promuovere la pratica sportiva per tutte le categorie sociali	2019-2021	Ass. Attività Sportive (Claudio Mimiola)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Potenziare e adeguare l'impiantistica sportiva in funzione di un'equa distribuzione territoriale	2019-2021	Ass. Attività Sportive (Claudio Mimiola)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Sport e tempo libero		130.100,00	207.100,00	207.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	130.100,00	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Sostenere l'offerta turistica promuovendo i progetti e le iniziative volti a valorizzare l'interesse per il territorio comunale	2019-2021	Ass. al Turismo (Claudio Mimiola)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Sviluppo e valorizzazione del turismo		3.700,00	3.700,00	3.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.700,00	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edili.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Gestire gli strumenti di attuazione del piano regolatore vigente	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Tecnico (Monica Zucchelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Urbanistica e assetto del territorio		11.500,00	11.500,00	11.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.500,00	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere le attività volte a garantire una fruibilità qualitativamente elevata dell'ambiente	2019-2021	Ass. Politiche ambientali (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Monica Zucchelli)
Valorizzazione, recupero e salvaguardia delle aree a verde	2019-2021	Ass. Politiche ambientali (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Monica Zucchelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		177.000,00	31.800,00	31.800,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	177.000,00	0,00	0,00

0903 Programma 03 Rifiuti

Descrizione programma: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Promuovere azioni ed iniziative nel campo della prevenzione e riduzione dei rifiuti e loro differenziazione	2019-2021	Ass. Politiche ambientali (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Monica Zucchelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Rifiuti		592.500,00	592.500,00	592.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	592.500,00	0,00	0,00

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Potenziamento dell'attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile intensificando i controlli sulla qualità dell'acqua	2019-2021	Ass. Politiche ambientali (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Monica Zucchelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Servizio idrico integrato		384.200,00	404.200,00	404.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	384.200,00	0,00	0,00

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenimento delle azioni finalizzate alla gestione in forma associata del patrimonio boschivo	2019-2021	Ass. Patrimonio boschivo (Giovanni Ferrari)	Serv. Tecnico (Monica Zucchelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		18.600,00	18.600,00	18.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.600,00	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Potenziare i collegamenti e le soluzioni infrastrutturali collaborando attivamente con la Provincia	2019-2021	Ass. Lavori Pubblici e Mobilità urbana (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Monica Zucchelli)
Mantenere in efficienza la rete stradale	2019-2021	Ass. Lavori Pubblici e Mobilità urbana (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Monica Zucchelli)
Adeguare e mantenere in efficienza la rete di illuminazione pubblica, in coerenza con il PRIC	2019-2021	Ass. Lavori Pubblici e Mobilità urbana (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Monica Zucchelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Viabilità e infrastrutture stradali		476.321,00	281.321,00	281.321,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	476.321,00	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Attuare attività di prevenzione di eventi calamitosi	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Tecnico (Monica Zucchelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Sistema di protezione civile		21.500,00	21.500,00	21.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.500,00	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere la famiglia e la conciliazione famiglia-lavoro favorendo l'accesso a servizi socio-educativi di qualità	2019-2021	Ass. Politiche Sociali (Marina Malacarne)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		327.200,00	327.200,00	327.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	327.200,00	0,00	0,00

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Descrizione programma: l'amministrazione si impegna a sostenere le attività di protezione sociale a favore di tale categoria.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Partecipazione alle spese di ricovero presso le A.P.S.P.	2019-2021	Ass. Politiche Sociali (Marina Malacarne)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Sostegno delle attività a favore degli anziani (Università della Terza Età, Circoli pensionati e anziani)	2019-2021	Ass. Politiche Sociali (Marina Malacarne)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Interventi per gli anziani		21.000,00	21.000,00	21.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.000,00	0,00	0,00

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Attuare politiche familiari, sostenendo le attività extra scolastiche sul territorio (Centri aperti per minori)	2019-2021	Ass. Politiche Sociali (Marina Malacarne)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Interventi per le famiglie		3.200,00	3.200,00	3.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.200,00	0,00	0,00

1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione programma: l'amministrazione si impegna a dare la propria collaborazione e supporto ai servizi sociali presenti sul proprio territorio anche in collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Promuovere e supportare le attività legate ai giovani ed agli anziani	2019-2021	Ass. Politiche Sociali (Marina Malacarne)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		33.500,00	33.500,00	33.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.500,00	0,00	0,00

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere i prestatori di cura e rafforzare la protezione sociale degli interventi su base volontaria	2019-2021	Ass. Politiche Sociali (Marina Malacarne)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Cooperazione e associazionismo		13.000,00	13.000,00	13.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.000,00	0,00	0,00

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione programma: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Favorire la conoscenza delle procedure e garantire il livello di qualità dei servizi cimiteriali e funerari	2019-2021	Ass. Lavori Pubblici (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Monica Zucchelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Servizio necroscopico e cimiteriale		11.800,00	11.800,00	11.800,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.800,00	0,00	0,00

Descrizione Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere e contribuire alla realizzazione di politiche di inserimento lavorativo nei confronti di soggetti a rischio di esclusione sociale (Intervento 19)	2019-2021	Ass. Politiche Sociali (Marina Malacarne)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Sostegno all'occupazione		136.000,00	136.000,00	136.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	136.000,00	0,00	0,00

Descrizione Missione: Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Descrizione programma: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare l'utilizzo del fondo nel rispetto delle norme in vigore	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo di riserva		5.000,00	5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00	0,00	0,00

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità i

Descrizione programma: Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Garantire la costituzione ed il mantenimento del fondo nel rispetto delle norme vigenti	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo crediti di dubbia esigibilità		72.000,00	71.000,00	71.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	72.000,00	0,00	0,00

Descrizione Missione: spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Descrizione programma: spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare l'utilizzo e la restituzione dell'anticipazione nelle modalità previste dalla normativa in vigore ed alle condizioni indicate nella convenzione di tesoreria.	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo di riserva		800.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	800.000,00	0,00	0,00

Descrizione Missione: spese derivanti da servizi per conto di terzi, nonché dalle anticipazioni delle spese che il Comune è tenuto ad effettuare per conto di altri Enti

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Descrizione programma: l'amministrazione si impegna a garantire la gestione delle spese in coerenza e nei tempi di cui alle rispettive entrate.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Assicurare la gestione delle spese in sinergia con le relative entrate, nelle modalità previste dalla normativa in vigore	2019-2021	Sindaco (Vittorio Fravezzi)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Servizi per conto terzi e Partite di giro		1.805.165,00	1.805.165,00	1.805.165,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.805.165,00	0,00	0,00